

## I REQUISITI DI SEDE

SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE			
Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE			
Punto di Attenzione (PdA)			
A.1. - Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo			
Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)			
PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

<b>Aspetti da Considerare per PdA</b>	
<b>A.1.1 - L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).</b>	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	
<b>A.1.2 - L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli standard e linee guida europei - ESG), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - La visione della qualità della didattica deve essere coerente con gli ESG 2015 Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area e riguardare tutti i cicli della formazione superiore: Laurea (L), Laurea Magistrale (LM), Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU), Master di I e II livello, Scuole di Specializzazione (SP), Dottorato di Ricerca (DR). Nel tener conto dei portatori di interesse interni è opportuno che siano anche presi in considerazione gli input delle strutture operative quali ad esempio: Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento, Dipartimenti, Centri di Ricerca, Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Consiglio degli Studenti, Organismi di Parità, etc.	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	
<b>A.1.3 - L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).</b>	

NOTE PER LA COMPILAZIONE - La pianificazione strategica dell'Ateneo deve essere sviluppata in una logica integrata che dall'alto definisca gli obiettivi generali e in cui le linee strategiche siano sviluppate tenendo conto della pianificazione strategica dei Dipartimenti. La pianificazione strategica della didattica deve assicurare la centralità dello studente e dei suoi processi formativi anche con riferimento alla formazione a distanza.

P

D

C-A

**A.1.4 - Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target, realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Tra i processi di valutazione esterna si segnalano l'Accreditamento Iniziale dei CdS, l'Accreditamento periodico della Sede e dei CdS, il follow-up dell'Accreditamento periodico, la VQR, la valutazione dei piani triennali, etc. Gli indicatori comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.

Il raggiungimento degli obiettivi può anche giovare dell'apporto di professionisti esterni all'Ateneo/Accademia, con specifiche e comprovate esperienze e competenze (ad esempio, attività di terza missione/impatto sociale: professionisti di divulgazione scientifica, di trasferimento tecnologico, di conservazione dei beni culturali, etc; per l'attività di ricerca: professionisti per il reperimento/rendicontazione di finanziamenti internazionali, (etc.).

P

D

C-A

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)**

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 16 MAX )**

- 
- 
- 

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

### Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

#### Punto di Attenzione (PdA)

#### A.2. – Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)

PIANIFICAZIONE (P)		ATTUAZIONE (D)		MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)			
Scelte effettuate e motivazione		Approccio adottato e diffusione		Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti		Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC	
<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.</p>		<p>Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.</p>		<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.</p>		<p>Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.</p>	
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>		<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>		<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>		<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>	



<b>Aspetti da Considerare per PdA</b>	
<b>A.2.1- L'Ateneo dispone di un Sistema di Governo e di gestione delle attività e delle relative prestazioni coerente con la propria visione, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione, con le competenze e risorse disponibili e con le proprie dimensioni e specificità.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Negli Atenei non Statali, fermo restando il governo delle prestazioni, può essere adottato un Piano della performance ispirato dalla normativa vigente in materia prevista per gli Atenei statali.	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	
<b>A.2.2- L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni. L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- L'Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, può adottare il modello organizzativo che ritiene più opportuno per l'attuazione delle sue politiche e strategie e più indicato per le sue specificità dimensionali e di contesto.	
L'architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità va definita in maniera unitaria anche se l'Ateneo è libero di definire uno o più organi di gestione per la qualità (Presidio della Qualità della didattica, Presidio della Qualità della ricerca, Presidio della Qualità della terza missione/impatto sociale) in funzione delle esigenze e delle specificità (dimensionali e di contesto) dell'Ateneo stesso.	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	
<b>A.2.3 - L'Ateneo assegna ai docenti e al personale tecnico-amministrativo un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - L'Ateneo, nel garantire la rappresentanza del personale negli organi accademici e la sua partecipazione a diversi processi decisionali secondo le proprie disposizioni statutarie e regolamentari, promuove e stimola il contributo sostanziale del personale al miglioramento continuo a livello centrale e periferico.	

È da considerarsi buona prassi una consistenza numerica adeguata alle rappresentanze in tutti gli Organi dell'Ateneo pur nel rispetto delle proporzioni definite dalla legge 240/2010.

P

D

C-A

**A.2.4 – L'Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (amministrazione centrale, Scuole/Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, CdS, Dottorati di Ricerca, etc.).**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – È da considerarsi una buona prassi la predisposizione di un Piano della Comunicazione coerente con le proprie politiche, strategie e con l'organizzazione che si è dato.

P

D

C-A

**A.2.5 – Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Nell'ambito dei presenti requisiti l'espressione "organi accademici" individua non solo l'insieme di Organi di Governo definiti dalla legge 240/2010 ( Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale), ma anche di altri organi/ organismi, comunque denominati, eventualmente individuati dall'Ateneo nello Statuto, nel Regolamento Generale di Ateneo e/o in altre Delibere di Ateneo.

P

D

C-A

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)**

<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 16 MAX )</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>

<b>SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE</b>			
<b>Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE</b>			
<b>Punto di Attenzione (PdA)</b>			
<b>A.3.- Sistema di monitoraggio, delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati</b>			
<b>Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)</b>			
<b>PIANIFICAZIONE (P)</b>	<b>ATTUAZIONE (D)</b>	<b>MONITORAGGIO &amp; MIGLIORAMENTO (C-A)</b>	
<b>Scelte effettuate e motivazione</b>	<b>Approccio adottato e diffusione</b>	<b>Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti</b>	<b>Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC</b>
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.

<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p><b>L'approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p><b>L'approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p><b>L'approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>
---	--	--	---

<p><b>Aspetti da Considerare per PdA</b></p>	
<p><b>A.3.1- L'Ateneo predisporre e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.</b></p>	
<p>NOTE PER LA COMPILAZIONE- L'architettura del sistema di monitoraggio è liberamente definita dall'Ateneo con il supporto del Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione.</p> <p>I processi di monitoraggio e di assicurazione della qualità interna sono sviluppati da Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, etc.</p> <p>I processi di monitoraggio e valutazione esterna fanno riferimento a: Accredimento Iniziale e Periodico, verifica dei requisiti di docenza, VQR, Dipartimenti di Eccellenza, Reclutamento, Ranking nazionali e internazionali, Performance (laddove applicabile), Schede di Monitoraggio Annuale, Opinioni Studenti, etc.</p> <p>Gli indicatori che MUR e ANVUR mettono a disposizione degli Atenei sono, ad esempio, quelli relativi a FFO, Programmazione Triennale, VQR, Scheda di Monitoraggio Annuale, etc.</p> <p>Laddove i dati e le informazioni relativi ai risultati non provengano da banche dati certificate (MUR, ANVUR, ISTAT, etc.), l'Ateneo è responsabile della validazione/certificazione dei dati.</p>	
<p><b>P</b></p>	
<p><b>D</b></p>	
<p><b>C-A</b></p>	

**A.3.2- I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE- La responsabilità dell'analisi dei risultati del monitoraggio è distribuita a tutti i livelli, pertinenti dell'organizzazione universitaria. Ad esempio, l'analisi del monitoraggio delle politiche e strategie è responsabilità degli Organi di Governo con particolare riferimento al Nucleo di Valutazione. La responsabilità del monitoraggio dell'AQ di Ateneo è in carico al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione con riferimento alle rispettive competenze.

P

D

C-A

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)**

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 16 MAX )**

- 
- 

## **SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE**

### **Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE**

#### **Punto di Attenzione (PdA)**

#### **A.4. – Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo**

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)**

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>

Aspetti da Considerare per PdA	
<b>A.4.1- Il funzionamento del Sistema di Governo è periodicamente aggiornato con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- L'aggiornamento del Sistema di Governo viene sviluppato attraverso il Riesame del Sistema di Governo che consiste nell'insieme delle attività svolte dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione , ciascuno per le proprie competenze, per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Governo nell'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti.	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	

**A.4.2 – Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è sottoposto periodicamente a riesame interni con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Per Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità si intende l'insieme delle attività svolte dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, ciascuno con le proprie competenze, per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità per conseguire gli obiettivi stabiliti.

P

D

C-A

**A.4.3 – Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti /dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti B.1.1.6 e B.1.2.6**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – E' da considerarsi una buona prassi l'utilizzo di sistemi di informatici per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi.

P

D

C-A

**A.4.4 - Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie.**

**Il Sistema di Governo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Le azioni di miglioramento proposte per il Sistema di Governo e di AQ sono coerenti con l’analisi sviluppata, plausibili e realizzabili e ne viene monitorata adeguatamente l’efficacia.

La responsabilità dell’attuazione delle azioni di miglioramento del Sistema di Governo è in capo al Rettore e al Direttore Generale in funzione dei rispettivi ruoli e competenze.

La responsabilità dell’attuazione delle azioni di miglioramento del Sistema di Assicurazione della Qualità è in capo al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione in funzione dei rispettivi ruoli e competenze.

La responsabilità dell’attuazione delle azioni di miglioramento di processi, servizi e attività è in capo ai responsabili degli stessi.

P	
D	
C-A	

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)**

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE (“C”) E A SUPPORTO (“S”) (N. 16 MAX )**

- 
- 
- 

**SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE**  
**Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE**  
**Punto di Attenzione (PdA)**

## A.5. - Ruolo attribuito agli studenti

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)**

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

### Aspetti da Considerare per PdA

**A.5.1- L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE- Il coinvolgimento degli studenti è un principio generale da applicare anche al di là delle previsioni normative e/o regolamentari, in conformità con quanto enunciato dagli ESG.

P	
D	
C-A	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 16 MAX )</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

<b>SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE</b>
<b>Ambito di Valutazione B – GESTIONE DELLE RISORSE</b>
<b>Sotto ambito - B.1 – RISORSE UMANE</b>
<b>Punto di Attenzione (PdA)</b>
<b>B.1.1.- Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca</b>
<b>Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)</b>

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.</p>	<p>Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.</p>	<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.</p>	<p>Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.</p>
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>

<b>Aspetti da considerare per PdA</b>	
<b>B.1.1.1- L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Per strategia per la gestione del personale docente si intende l'insieme di indirizzi generali e iniziative che l'Ateneo adotta per la stima dei fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze), l'assegnazione delle risorse ai Dipartimenti, il reclutamento, la progressione delle carriere, l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche, la promozione di iniziative di welfare, l'ascolto e l'assegnazione di premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca.	
Nel personale docente sono inclusi anche i tutor assegnati al Corso di Studio integralmente o prevalentemente a distanza indipendentemente dal fatto che questi siano attivati da atenei telematici o convenzionali.	
E' da considerarsi buona prassi estendere tale pianificazione anche ai Corsi di Studio erogati in modalità mista come previsto dalla normativa vigente.	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	
<b>B.1.1.2 - L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione di carriere.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – L'Ateneo deve definire in maniera formale, chiara e trasparente le modalità di analisi dei fabbisogni di personale docente e di ricerca dei Dipartimenti per lo sviluppo delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale, le modalità di assegnazione di risorse per coprire eventuali sofferenze didattiche e/o per promuovere la ricerca e la terza missione/impatto sociale. L'utilizzo degli indicatori e algoritmi per la stima dei fabbisogni e per l'assegnazione delle risorse deve risultare chiaro e trasparente.	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	

**B.1.1.3 - L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – È presente una strategia per le chiamate dirette che comprenda anche, ad esempio, azioni volte ad aumentare l'attrattività della sede, con adeguate azioni proattive e internazionali, il sostegno nelle fasi iniziali di trasferimento dei docenti stranieri chiamati, anche in relazione ad aspetti puramente organizzativi e di supporto ad esempio alla portabilità di fondi di ricerca, azioni informative sul sistema accademico e la normativa vigente, supporto amministrativo e in generale di facilitazione di inserimento nel sistema Italiano.

P	
D	
C-A	

**B.1.1.4 - L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia.**

(La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1. ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita).

P	
D	
C-A	

**B.1.1.5 - L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.**

(La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione del corrispondente aspetto da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita).

NOTE PER LA COMPILAZIONE – La valutazione del merito dovrebbe fare ad esempio riferimento al contributo dei docenti alla didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale e alle attività istituzionali, anche riconoscendo tra queste il ruolo e il contributo ai processi di Assicurazione della Qualità.

P	
D	
C-A	
<b>B.1.1.6 – L’Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Ad esempio, attraverso indagini di clima, di soddisfazione lavorativa, di valutazione dei servizi a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, dei servizi per il personale, etc.	
P	
D	
C-A	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE (“C”) E A SUPPORTO (“S”) (N. 16 MAX )</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

**SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE**

**Ambito di Valutazione B – GESTIONE DELLE RISORSE**

## Sotto ambito - B.1 – RISORSE UMANE

### Punto di Attenzione (PdA)

#### B.1.2.- Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.</p>	<p>Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.</p>	<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.</p>	<p>Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.</p>
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p><b>L'approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p><b>L'approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p><b>L'approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>

## Aspetti da considerare per PdA

**B.1.2.1- L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Per strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo si intende l'insieme di indirizzi generali e iniziative che l'Ateneo intende adottare per la stima dei fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze), il reclutamento, la progressione delle carriere, l'assegnazione delle risorse alle strutture di Ateneo, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca anche all'estero, la programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, la realizzazione di un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa, la promozione di iniziative di welfare, l'ascolto e l'assegnazione di premi e/o incentivi al personale tecnico-amministrativo. Nel personale tecnico-amministrativo sono incluse anche le figure professionali di supporto alla didattica on line quali ad esempio instructional designer, tecnologi dei sistemi formativi e multimedia producer indipendentemente dal fatto che la didattica on line sia erogata da atenei telematici o convenzionali.

È da considerarsi buona prassi estendere tale pianificazione anche ai Corsi di Studio con modalità mista come previsto dalla normativa vigente.

P

D

C-A

**B.1.2.2 - L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione di carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e delle diversità.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – L'Ateneo deve definire in maniera formale, chiara e trasparente le modalità di reclutamento del personale tecnico-amministrativo e le modalità di assegnazione e valorizzazione di risorse alle diverse strutture.

P

D

C-A

**B.1.2.3 - L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia.**

**(La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2. ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita).**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Con, ad esempio, un’attenzione particolare alle capacità gestionali, di leadership, di relazione anche a carattere internazionale (tra colleghi, con i capi, con gli studenti, con i portatori di interesse e i partner), di utilizzo di tecnologie innovative e dell’ICT.

P

D

C-A

**B.1.2.4 - L’Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi dell’Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base dei criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l’Ateneo.**

**(La valutazione di questo aspetto da considerare si basa sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita).**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – E’ da considerarsi una buona prassi il riconoscimento del ruolo e del contributo del personale tecnico-amministrativo ai processi di Assicurazione della Qualità.

P

D

C-A

**B.1.2.5 – L’Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Ad esempio, attraverso un’adeguata distribuzione dei carichi e dei compiti lavorativi, il lavoro agile (e.g. P.O.L.A.), la messa a disposizione di facilitazioni e servizi di trasporto e parcheggio, forme di welfare organizzativo, etc.

P

D	
C-A	
<b>B.1.2.6 – L’Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Ad esempio, attraverso indagini di clima, di soddisfazione lavorativa, si valutazione dei servizi per il personale, etc.	
P	
D	
C-A	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE (“C”) E A SUPPORTO (“S”) (N. 16 MAX )</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

<b>SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE</b>
<b>Ambito di Valutazione B – GESTIONE DELLE RISORSE</b>
<b>Sotto ambito - B.1 – RISORSE UMANE</b>
<b>Punto di Attenzione (PdA)</b>

### B.1.3.- Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.</p>	<p>Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.</p>	<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.</p>	<p>Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.</p>
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>

**Aspetti da considerare per PdA**

**B.1.3.1- L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS, Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.**

**(La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita).**

NOTE PER LA COMPILAZIONE –Il modello AVA3 non prevede necessariamente che il personale tecnico-amministrativo debba essere incardinato nelle strutture periferiche. Laddove il modello organizzativo dell'Ateneo dovesse prevedere una gestione del personale tecnico-amministrativo direttamente da parte della Direzione generale o di strutture centrali e non delle strutture periferiche, il modello organizzativo adottato deve comunque assicurare alle strutture periferiche un adeguato livello di supporto per l'erogazione di tutti i servizi assegnati.

P	
---	--

D	
---	--

C-A	
-----	--

**B.1.3.2 - Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.**

**(La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare di D.CDS.3.2.5 dei CdS oggetto di visita).**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Particolare attenzione va assicurata al personale assegnato allo svolgimento di attività legate all'Assicurazione della Qualità sia a livello centrale a supporto di PQA e NdV, sia a livello decentrato a supporto di CdS e Dipartimenti e Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento.

P	
---	--

D	
---	--

C-A	
-----	--

**B.1.3.3 - L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.**

(La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita).

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Ad esempio, attraverso lo svolgimento di indagini (dirette attraverso questionari di soddisfazione o indirette tramite la rilevazione di indicatori di risultato) per la valutazione della qualità dei servizi di supporto a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

P	
D	
C-A	

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)**

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 16 MAX )**

- 
- 
- 

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

### Ambito di Valutazione B – GESTIONE DELLE RISORSE

#### Sotto ambito - B.2 – RISORSE FINANZIARIE

#### Punto di Attenzione (PdA)

#### B.2.1.- Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)"			
PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

Aspetti da considerare per PdA
<b>B.2.1.1- L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.</b>
NOTE PER LA COMPILAZIONE – La strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo può emergere dai documenti di pianificazione strategica dell'Ateneo, dalle relazioni di accompagnamento al Bilancio e ai Budget, dai documenti appositamente predisposti dalla Direzione Generale e/o dalle aree di amministrazione competenti.

L'Ateneo alloca le risorse economico-finanziarie tenendo conto dei fabbisogni e degli obiettivi.

L'Ateneo valuta ed effettua gli investimenti e i disinvestimenti di beni sia tangibili sia intangibili, tenendo conto dei loro effetti nel breve, medio e lungo termine sotto il profilo economico-finanziario, sociale e ambientale.

P	
---	--

D	
---	--

C-A	
-----	--

**B.2.1.2- I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – L'analisi di questo aspetto da considerare può essere sviluppata sia attraverso la consultazione dei budget, sia attraverso il modello organizzativo e le procedure adottate per la predisposizione dei budget e la loro presentazione agli organi competenti.

P	
---	--

D	
---	--

C-A	
-----	--

**B.2.1.3 - L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – La strutturazione del sistema di controllo di gestione può emergere sia dal modello organizzativo adottato dall'Ateneo per le Aree di Amministrazione responsabili della contabilità e del bilancio (evidenziando la presenza di unità organizzative dedicate al controllo di gestione), sia dalla presenza di procedure che definiscono l'organizzazione del controllo di gestione, la classificazione delle tipologie di costo tenute sotto controllo, la definizione delle modalità di controllo e di reportistica.

P	
---	--

D	
---	--

C-A	
-----	--

**B.2.1.4 – Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – La piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari può essere presentata ed esaminata attraverso la considerazione dei seguenti aspetti:

- Solidità patrimoniale ed equilibri finanziari
- Redditività ed equilibri economici
- Andamento indicatori obbligatori e altri indicatori (da specificare).

P	
D	
C-A	

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)**

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE (“C”) E A SUPPORTO (“S”) (N. 8 MAX )**

- 
- 
- 

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

### Ambito di Valutazione B – GESTIONE DELLE RISORSE

#### Sotto ambito - B.3 – STRUTTURE

#### Punto di Attenzione (PdA)

## B.3.1.- Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)**

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>

### Aspetti da considerare per PdA

**B.3.1.1 - L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale ( docente e tecnico-amministrativo, degli studenti e degli altri portatori di interesse.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Ad esempio, piani per l'incremento della disponibilità di aule, spazi studio, biblioteche/ sale di lettura, mense, laboratori didattici e di ricerca, etc.

Il concetto di efficacia fa riferimento alla fruibilità delle strutture e delle infrastrutture in funzione della destinazione d'uso, l'efficienza fa riferimento al consumo di risorse economico-finanziarie in funzione della fruibilità delle strutture e infrastrutture in rapporto alla destinazione d'uso.

È importante verificare l'impegno dell'Ateneo nella pianificazione degli investimenti in strutture e infrastrutture edilizie oltre che per la loro gestione.

P	
---	--

D	
---	--

C-A	
-----	--

**B.3.1.2 - L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE –Ad esempio, manutenzione straordinaria/ordinaria, sostituzione di strutture e infrastrutture edilizie, di impianti/attrezzature obsoleti, etc.

L'Ateneo deve evidenziare con il supporto di documentazione come gestisce gli aspetti sottesi da questo Aspetto da Considerare.

P	
---	--

D	
---	--

C-A	
-----	--

**B.3.1.3 - L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Ad esempio, abbattimento delle barriere architettoniche, accessibilità ai parcheggi, al trasporto pubblico e alle tecnologie, alle prove concorsuali, etc. .

P	
---	--

D	
---	--

C-A	
-----	--

**B.3.1.4 - L'Ateneo assicura un impegno ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Il riferimento è a tutte le persone coinvolte nella gestione e manutenzione delle strutture e infrastrutture edilizie. Ad esempio, attraverso la promozione del risparmio energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, la predisposizione di servizi navetta, la stipula di convenzioni per l'uso dei trasporti pubblici, il coordinamento con altri mobility manager presenti sul territorio, la partecipazione alla Rete delle Università Sostenibili (RUS), l'adesione all'Agenda 2030 dell'ONU, l'acquisizione di certificazioni in ambito ambientale (Carbon Footprint, etc.).

P	
D	
C-A	

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)**

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 16 MAX )**

- 
- 
- 

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

### Ambito di Valutazione B – GESTIONE DELLE RISORSE

#### Sotto ambito - B.3 – STRUTTURE

#### Punto di Attenzione (PdA)

**B.3.2.- Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale**

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)**

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

**Aspetti da considerare per PdA**

**B.3.2.1 - L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari.**

**(La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita).**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – La sistematicità delle verifiche viene effettuata con tempistiche differenziate in funzione delle diverse tipologie di risorse strutturali e infrastrutturali edilizie e delle criticità ad esse collegate.

Ad esempio, aule, spazi, biblioteche, laboratori didattici, laboratori scientifici, infrastrutture IT, strutture di supporto alle attività professionalizzanti nelle strutture sanitarie convenzionate per i CdS di area sanitaria, ausili didattici, infrastrutture IT, etc.

P	
D	
C-A	

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)**

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 16 MAX )**

- 
- 
- 

## **SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE**

### **Ambito di Valutazione B – GESTIONE DELLE RISORSE**

#### **Sotto ambito - B.4 – ATTREZZATURE E TECNOLOGIE**

#### **Punto di Attenzione (PdA)**

#### **B.4.1.- Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie**

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)**

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

#### Aspetti da considerare per PdA

**B.4.1.1 - L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo.**

**(La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2. e D.PHD.2 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita).**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Sono da considerare ad esempio le tecnologie appropriate per gestire la didattica, compresa quella a distanza; la ricerca e la terza missione/impatto sociale; i servizi agli studenti; l'accessibilità ai sistemi informatici senza discriminazioni; il parco tecnologico (laboratori, grandi attrezzature, tecnologie digitali, etc.) con particolare attenzione all'individuazione e sostituzione delle tecnologie obsolete.

È importante verificare l'impegno dell'Ateneo nella pianificazione e realizzazione degli investimenti per giungere alla completa digitalizzazione dell'Istituzione.

P	
D	
C-A	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 16 MAX )</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

<b>SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE</b>		
<b>Ambito di Valutazione B – GESTIONE DELLE RISORSE</b>		
<b>Sotto ambito - B.4 – ATTREZZATURE E TECNOLOGIE</b>		
<b>Punto di Attenzione (PdA)</b>		
<b>B.4.2.- Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie</b>		
<b>Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)</b>		
<b>PIANIFICAZIONE (P)</b>	<b>ATTUAZIONE (D)</b>	<b>MONITORAGGIO &amp; MIGLIORAMENTO (C-A)</b>

Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

#### Aspetti da considerare per PdA

**B.4.2.1 – L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).**

(La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita).

P	
D	
C-A	

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)**

LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 16 MAX )

- 
- 
- 

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

### Ambito di Valutazione B – GESTIONE DELLE RISORSE

#### Sotto ambito - B.4 – ATTREZZATURE E TECNOLOGIE

#### Punto di Attenzione (PdA)

#### B.4.3.- Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)

PIANIFICAZIONE (P)		ATTUAZIONE (D)		MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)			
Scelte effettuate e motivazione		Approccio adottato e diffusione		Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti		Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC	
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.		Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.		Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.		Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.	

<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>
---	--	--	---

<p><b>Aspetti da considerare per PdA</b></p>	
<p><b>B.4.3.1 – L'Ateneo che offre Corsi di Studio prevalentemente o integralmente a distanza ha attivato infrastrutture e servizi di supporto alla didattica a distanza finalizzati alla progettazione, programmazione ed erogazione della didattica a distanza adeguatamente dimensionati per competenze e numero di addetti.</b></p>	
<p>NOTE PER LA COMPILAZIONE – E' da considerarsi buona prassi estendere l'attivazione del servizio di supporto alla didattica a distanza anche i Corsi di Studio con modalità mista come definiti dalla normativa vigente.</p>	
<p><b>P</b></p>	
<p><b>D</b></p>	
<p><b>C-A</b></p>	
<p><b>B.4.3.2 – Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES).</b></p>	
<p>NOTE PER LA COMPILAZIONE – Ad esempio, il Learning Management System (LMS), gli ambienti di videoconferenza, gli ambienti per l'attività collaborativa, etc.</p> <p>Ad esempio, articolazione degli ambienti, tool presenti in ciascuno di essi, profili di accesso, etc.</p> <p>L'infrastruttura garantisce il pieno accesso e la fruibilità agevole delle attività e dei contenuti didattici a tutti gli studenti e ai docenti con particolare attenzione a quelli con disabilità e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES) e ne è previsto il costante aggiornamento dei livelli di accessibilità. In questi casi, l'Ateneo può adottare soluzioni specifiche per le situazioni non gestibili attraverso l'infrastruttura.</p>	

P	
D	
C-A	
<b>B.4.3.3 – L’Ateneo assicura agli studenti l’adozione di un’identità digitale univoca per l’accesso alle infrastrutture.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Le modalità di accesso alle infrastrutture sono definite compiutamente risultano garantite, con particolare attenzione:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Al rapporto tra didattica e-learning e servizi amministrativi;</li> <li>- Al rapporto tra la /le piattaforma/e le altre risorse informative (biblioteche, banche dati...) e i servizi agli studenti (orientamento, stage, job placement..).</li> </ul>	
P	
D	
C-A	
<b>B.4.3.4 – L’Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di “presenza certificata” per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l’efficacia.</b>	
P	
D	
C-A	
<b>B.4.3.5 – L’Ateneo garantisce agli studenti l’accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – I tre anni decorrono dall’anno di erogazione previsto nel percorso formativo. È buona prassi che l’infrastruttura sia strutturata per coorti.	
P	
D	
C-A	

**B.4.3.6– Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES).**

P	
D	
C-A	

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)**

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 16 MAX )**

- 
- 
- 

## **SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE**

### **Ambito di Valutazione B – GESTIONE DELLE RISORSE**

#### **Sotto ambito - B.5 – GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA CONOSCENZA**

##### **Punto di Attenzione (PdA)**

##### **B.5.1.- Gestione delle informazioni e della conoscenza**

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)**

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

**Aspetti da considerare per PdA**

**B.5.1.1 – L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione dei dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – In Ateneo possono essere presenti uno o più sistemi informativi in funzione delle esigenze da soddisfare. Risulta di fondamentale importanza che laddove siano presenti più sistemi informativi questi risultino interoperabili.

L'ateneo deve evidenziare l'organizzazione e le attività messe in atto per assicurare la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza e la protezione dei dati e delle informazioni.

Il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione supportano l'Ateneo nella predisposizione del sistema di condivisione di dati, informazioni e conoscenze.

Il Nucleo di Valutazione ha l'accesso diretto a tutti i dati e le informazioni necessari allo svolgimento dei suoi compiti istituzionali di Organismo Indipendente di Valutazione. L'Ateneo assicura, tramite il ricorso a media diversi, la diffusione di informazioni di interesse comune o rilevanti per lo svolgimento di compiti istituzionali alla comunità accademica, agli studenti e ai portatori di interesse più significativi (mediante intranet, circolari, mailing list, comunicazioni destinate a categorie specifiche di personale, etc.).

L'Ateneo assicura, in particolare, la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture centrali e periferiche responsabili dell'AQ e ne favorisce la collaborazione (Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti, Commissioni didattiche, Commissioni per la ricerca e la terza missione/impatto sociale, Facoltà/ Scuole/Strutture di Coordinamento, Dipartimenti, Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca).

L'Ateneo nella gestione di informazioni e conoscenze assicura il rispetto della trasparenza, promuove l'etica e la tutela della privacy.

L'Ateneo si è dotato di strumenti di monitoraggio della quantità di ore di docenza erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione alla quantità di ore di docenza teorica erogabile e per la rilevazione delle sofferenze didattiche.

La quantità di docenza erogabile si qualifica convenzionalmente in 120 ore annue per ogni Professore a tempo pieno (80 per i Professori a tempo definito), 60 per i Ricercatori a tempo determinato di tipo A); per i Ricercatori a tempo determinato di tipo B e per i Ricercatori a tempo indeterminato va preso a riferimento il regolamento di Ateneo.

Tale disposizione si applica anche alle Università non Statali ma non alle Università telematiche.

L'Ateneo dispone di strumenti per rilevare e gestire il rapporto studenti/docenti (e anche studenti/tutor nel caso di Atenei telematici) dei propri CdS e interviene per sanare le eventuali deviazioni rispetto alla numerosità di riferimento della classe di laurea.

P	
D	
C-A	

**B.5.1.2 –L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.).**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – L'Ateneo deve evidenziare l'organizzazione e le attività messe in atto per garantire la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione.

P	
---	--

D	
C-A	
<b>B.5.1.3 – L’Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Ad esempio, su iniziative e risultati conseguiti nell’ambito dello sviluppo sostenibile, della transazione digitale, su progetti di scienza partecipativa che prevedono la collaborazione della cittadinanza e sulle politiche di scienza ed educazione aperta adottate.	
P	
D	
C-A	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE (“C”) E A SUPPORTO (“S”) (N. 16 MAX )</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	
<b>SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE</b>	
<b>Ambito di Valutazione C – ASSICURAZIONE DELLA QUALITA’</b>	
<b>Punto di Attenzione (PdA)</b>	
<b>C.1.- Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità</b>	

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)"**

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>

**Aspetti da Considerare per PdA**

**C.1.1- L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE- Ad esempio, attraverso l'analisi delle opinioni e degli sbocchi occupazionali, della Scheda di Monitoraggio Annuale, del Rapporto di Riesame ciclico, delle attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per i CdS, la SUA-RD/TM e/o di altri strumenti di pianificazione strategica per i Dipartimenti.

<b>P</b>	
----------	--

D	
C-A	
<b>C.1.2- L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione , assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Ad esempio, assicurando la messa a disposizione dei risultati dell'elaborazione della rilevazione delle opinioni degli studenti e della distribuzione delle votazioni conseguite nelle verifiche di apprendimento in maniera disaggregata per singolo insegnamento, etc..	
P	
D	
C-A	
<b>C.1.3- Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.</b>	
P	
D	
C-A	
<b>C.1.4- Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS e della Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Il Presidio della Qualità può svolgere tale attività direttamente o svolgere una funzione propositiva e/o di organizzazione in relazione alla composizione e alle competenze possedute. La pianificazione gestione dell'attività di formazione sulle tematiche di Assicurazione della Qualità è, di norma, di competenza del Presidio della Qualità e/o di altra struttura dell'Ateneo coerentemente con il modello organizzativo adottato.	
P	
D	
C-A	

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)**

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 16 MAX**

- 
- 
- 

## **SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE**

### **Ambito di Valutazione C – ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'**

#### **Punto di Attenzione (PdA)**

#### **C.2.- Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo**

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)"**

<b>PIANIFICAZIONE (P)</b>	<b>ATTUAZIONE (D)</b>	<b>MONITORAGGIO &amp; MIGLIORAMENTO (C-A)</b>	
<b>Scelte effettuate e motivazione</b>	<b>Approccio adottato e diffusione</b>	<b>Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti</b>	<b>Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC</b>
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione

<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>
---	--	--	---

<p><b>Aspetti da Considerare per PdA</b></p>	
<p><b>C.2.1- Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.</b></p>	
<p>NOTE PER LA COMPILAZIONE- Le strutture responsabili dell'AQ sono il Presidio della Qualità, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche Studenti- Docenti, le Commissioni didattiche, le Commissioni per la ricerca e la terza missione/impatto sociale, le Facoltà/ Scuole/ Strutture di Coordinamento, i Dipartimenti, i Corsi di Studio, i Dottorati di Ricerca, le Scuole di Specializzazione.</p> <p>Le attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono svolte dai CdS, Dottorati, dalle CPDS, dai Dipartimenti con la supervisione del Presidio della Qualità per le tematiche di relativa competenza.</p>	
<p><b>P</b></p>	
<p><b>D</b></p>	
<p><b>C-A</b></p>	
<p><b>C.2.2- I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.</b></p>	

NOTE PER LA COMPILAZIONE- I dati e le informazioni per il monitoraggio sono quelli contenuti nelle Relazioni Annuali del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità, nei Rapporti di Riesame, nelle relazioni delle CPDS, nelle Schede di Monitoraggio Annuale, nelle SUA-CDS e nelle SUA-RD/TM, o in altre fonti.

P	
D	
C-A	

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)**

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 16 MAX )**

- 
- 
- 

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

### Ambito di Valutazione C – ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

#### Punto di Attenzione (PdA)

**C.3.- Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione**

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)"

PIANIFICAZIONE (P)

ATTUAZIONE (D)

MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)

Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Scelte effettuate e motivazione
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>

Aspetti da Considerare per PdA	
<b>C.3.1- Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.</b>	
P	
D	
C-A	
<b>C.3.2- Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Il Nucleo di Valutazione valuta lo stato complessivo del Sistema di AQ attraverso:	

- Audizioni a campione o a rotazione dei CdS, dei Dottorati e dei Dipartimenti;
- L'esame dei documenti prodotti nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità (Relazione del PQA e delle CPDS, Schede di Monitoraggio Annuale, Riesami Ciclici, SUA-CDS e SUA-RD/TM ed eventuali altri documenti di pianificazione prodotti dai Dipartimenti e da Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento, esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, andamento dei risultati degli esami di profitto e di laurea dei CdS).

Il Nucleo di Valutazione monitora l'andamento dei Corsi al fine di individuare in particolare i CdS critici e relazionare in merito alla sua Relazione Annuale così come previsto dalle linee guida ANVUR.

Per l'individuazione dei CdS critici si vedano le indicazioni riportate nelle Linee Guida dell'ANVUR per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione (LG NdV).

P	
D	
C-A	

**C.3.3- I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.**

P	
D	
C-A	

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)**

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 16 MAX )**

- 
- 
-

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

### Ambito di Valutazione D – QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

#### Punto di Attenzione (PdA)

#### D.1. - Programmazione dell'offerta formativa

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)"**

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.</p>	<p>Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.</p>	<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.</p>	<p>Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.</p>
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>: - ha un chiaro fondamento logico; - è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD; - è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</p> <p>L'<b>approccio è integrato quando</b>: - si raccorda con le strategie; - è collegato con altri approcci ove appropriato.</p>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>: - è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</p> <p>L'<b>approccio è sistematico quando</b>: - è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</p>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>: - sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</p> <p>L'<b>approccio è migliorato quando</b>: - i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</p>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

**Aspetti da Considerare per PdA**

**D.1.1 - L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - È da considerarsi buona prassi che gli Atenei che presentano nella propria offerta formativa il corso di Studio in Medicina e Chirurgia contribuiscano, attraverso la struttura di raccordo (Facoltà/Scuola/Dipartimento di area medica), alla elaborazione dei piani sanitari regionali, come previsto dal decreto legislativo numero 229 del 19 giugno 1999 e dal art. 1 del DPCM 24 maggio 2001.

P	
D	
C-A	

**D.1.2 - L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Nell'ambito dell'offerta formativa vanno considerati i diversi livelli di formazione (Lauree Triennali, Lauree Magistrali, Lauree Magistrali a Ciclo Unico, Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Master di I e II livello, Corsi di Alta Formazione, ecc.).

Regolamenti e/o Manifesti degli Studi e pagine web di Ateneo, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca.

P	
D	
C-A	

**D.1.3 - L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere.**

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

NOTE PER LA COMPILAZIONE - I corsi di studio internazionali sono quelli definiti dalla normativa vigente. Di particolare rilievo sono quelli interateneo che prevedono il rilascio del titolo congiunto, doppio o multiplo.

P	
D	
C-A	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 16 MAX )</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>•</li><li>•</li><li>•</li></ul>	

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

### Ambito di Valutazione D – QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

#### Punto di Attenzione (PdA)

#### D.2. - Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)"

PIANIFICAZIONE (P)

ATTUAZIONE (D)

MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)

Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.</p>	<p>Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.</p>	<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.</p>	<p>Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.</p>
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>: - ha un chiaro fondamento logico; - è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD; - è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.  <b>L'approccio è integrato quando</b>: - si raccorda con le strategie; - è collegato con altri approcci ove appropriato.</p>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>: - è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.  <b>L'approccio è sistematico quando</b>: - è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</p>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>: - sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.  <b>L'approccio è migliorato quando</b>: - i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</p>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

#### Aspetti da Considerare per PdA

**D.2.1 - L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.**

**[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.1 e D.PHD.1 dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Per la progettazione dei Corsi di Studio si vedano le Linee Guida dell'ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione (A.I. CdS).

A seconda del modello organizzativo adottato dall'Ateneo la progettazione di CdS e Dottorati potrebbe essere in carico a strutture organizzative diverse. In questo ambito si intende valutare se, indipendentemente da chi ha la responsabilità della progettazione del singolo CdS o Dottorato, l'Ateneo promuove approcci di progettazione coerenti ai temi intercettati dal punto di attenzione.

Il contesto di riferimento è quello scientifico, tecnologico, sociale ed economico.

È opportuno che l'Ateneo definisca proprie linee guida per l'individuazione e la consultazione delle parti interessate con riferimento al suo contesto di riferimento.

P	
D	
C-A	

**D.2.2 - Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa.**

**[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Si intende valutare se, indipendentemente da chi ha la responsabilità della progettazione, l'Ateneo promuove la centralità dello studente/dottorando nella progettazione di CdS e Dottorati di Ricerca.

P	
D	
C-A	

**D.2.3 - L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.**

**[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - In sede di progettazione dei CdS di nuova istituzione vanno tenuti in considerazione i pareri del NdV, delle CPDS e delle parti interessate esterne prendendo in considerazione i documenti di progettazione dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, i Rapporti di Riesame Ciclico, i verbali dei NdV e delle CPDS contenenti i relativi pareri, gli esiti della consultazione delle parti interessate.

P

D

C-A

**D.2.4 - L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).**

**[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Particolare attenzione all'interazione docente/tutor-studente deve essere posta nella didattica a distanza. Ad esempio, studenti stranieri, studenti lavoratori, fuori sede, con figli piccoli, sportivi, etc.

P

D

C-A

**D.2.5 - L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.**

**[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.4.2 e D.PHD.3.3 dei CdS e Corsi di Dottorato oggetto di visita].**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Nell'ambito del monitoraggio dell'offerta formativa è da considerarsi buona prassi affiancare alla rilevazione delle opinioni degli studenti la valutazione degli apprendimenti attraverso rilevazioni specifiche come il TECO con particolare attenzione alle classi di laurea per le quali sono già disponibili metodologie di rilevazione validate.

P	
D	
C-A	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 16 MAX )</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

<b>SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE</b>		
<b>Ambito di Valutazione D – QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI</b>		
<b>Punto di Attenzione (PdA)</b>		
<b>D.3. - Ammissione e carriera degli studenti</b>		
<b>Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)"</b>		
<b>PIANIFICAZIONE (P)</b>	<b>ATTUAZIONE (D)</b>	<b>MONITORAGGIO &amp; MIGLIORAMENTO (C-A)</b>

Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
Si ricorda che l' <b>approccio è coerente quando</b> : - ha un chiaro fondamento logico; - è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD; - è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti. <b>L'approccio è integrato quando</b> : - si raccorda con le strategie; - è collegato con altri approcci ove appropriato.	Si ricorda che l' <b>approccio è attuato quando</b> : - è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA. <b>L'approccio è sistematico quando</b> : - è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario	Si ricorda che l' <b>approccio è monitorato quando</b> : - sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia. <b>L'approccio è migliorato quando</b> : - i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.	Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b> .

Aspetti da Considerare per PdA	
<p><b>D.3.1 - L'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso coerenti con le politiche e le strategie definite per l'ammissione degli studenti e che tengono conto delle loro aspirazioni, esigenze e motivazioni.</b></p> <p><b>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].</b></p>	
<p>NOTE PER LA COMPILAZIONE - Nell'ambito della valutazione di questo aspetto da considerare è opportuno valutare lo stato di avanzamento di progetti dell'Ateneo finanziati a vario titolo (MUR, iniziative per lauree scientifiche o per orientamento e tutorato).</p> <p>Questo aspetto da considerare è particolarmente rilevante per i corsi di laurea e laurea magistrale.</p>	
P	
D	

C-A	
<p><b>D.3.2 - L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e per la gestione delle loro carriere.</b></p> <p><b>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 dei CdS oggetto di visita].</b></p>	
P	
D	
C-A	
<p><b>D.3.3 - Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta specifiche strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri con particolare attenzione ai Corsi di Dottorato di Ricerca.</b></p> <p><b>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].</b></p>	
<p>NOTE PER LA COMPILAZIONE - La connotazione internazionale di un Ateneo non è solo quella che emerge sia dalle linee strategiche, sia dalla percentuale di corsi internazionali come definiti dalla normativa vigente, ma è data soprattutto dall'effettiva presenza di una quota significativa di studenti stranieri.</p>	
P	
D	
C-A	
<p><b>D.3.4 - La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).</b></p> <p><b>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].</b></p>	
<p>NOTE PER LA COMPILAZIONE - Per gestione delle carriere si intende l'insieme di servizi a supporto degli studenti a partire dalle segreterie studenti e didattiche per arrivare a iniziative specifiche per specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).</p>	

Esempi di categorie sono: studenti stranieri, studenti lavoratori, fuori sede, con figli piccoli, sportivi, etc.	
P	
D	
C-A	
<p><b>D.3.5 - L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, ad attività specificamente indirizzate agli studenti più preparati e motivati e a servizi di counseling.</b></p> <p><b>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].</b></p>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Questo aspetto fa riferimento in particolare alla gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e degli eventuali percorsi di eccellenza.	
P	
D	
C-A	
<p><b>D.3.6 - L'Ateneo prevede un'offerta adeguatamente ampia e articolata di attività di tutorato per gli studenti in ingresso e in itinere e di attività di orientamento in uscita.</b></p> <p><b>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].</b></p>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Nell'ambito della valutazione di questo aspetto da considerare è opportuno valutare lo stato di avanzamento di progetti dell'Ateneo finanziati a vario titolo (MUR, iniziative per lauree scientifiche o per orientamento e tutorato).	
P	
D	
C-A	

**D.3.7 - L'Ateneo promuove iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alumni.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - È da considerarsi una buona prassi la costituzione dell'associazione degli ex-Alumni e il loro coinvolgimento.

P

D

C-A

**D.3.8 - Viene rilasciato il Diploma Supplement.**

P

D

C-A

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)**

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 16 MAX )**

- 
- 
- 

**SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE**

**Ambito di Valutazione E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE**

## Punto di Attenzione (PdA)

### E.1. - Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)"**

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.</p>	<p>Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.</p>	<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.</p>	<p>Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.</p>
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato..</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>

**Aspetti da Considerare per PdA**

**E.1.1 - L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - La strategia dei Dipartimenti tiene in considerazione anche i Dottorati di Ricerca e le Scuole di Specializzazione ad essi afferenti.

Per ciò che attiene alla terza missione/impatto sociale va fatto riferimento alle categorie intercettate dalle Linee Guida ANVUR e dalla VQR.

P	
D	
C-A	

**E.1.2 - Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - La pianificazione dipartimentale fa riferimento alla SUA-RD/TM e/o ad altri modelli di pianificazione adottati dall'Ateneo.

I Dipartimenti nel definire gli obiettivi devono tenere in considerazione anche i Dottorati di Ricerca e le Scuole di Specializzazione che afferiscono al Dipartimento stesso.

P	
D	
C-A	

**E.1.3 - L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.**

P	
D	
C-A	

[La valutazione di tutti gli AdC di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.1 dei Dipartimenti oggetto di visita]

SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)

LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 16 MAX )

- 
- 
- 

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

### Ambito di Valutazione E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

#### Punto di Attenzione (PdA)

#### E.2. - Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)"

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC

Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
Si ricorda che l' <b>approccio è coerente quando</b> : - ha un chiaro fondamento logico; - è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD; - è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti. <b>L'approccio è integrato quando</b> : - si raccorda con le strategie; - è collegato con altri approcci ove appropriato..	Si ricorda che l' <b>approccio è attuato quando</b> : - è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA. <b>L'approccio è sistematico quando</b> : - è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario	ricorda che l' <b>approccio è monitorato quando</b> : - sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia. <b>L'approccio è migliorato quando</b> : - i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.	Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b> .

<b>Aspetti da Considerare per PdA</b>	
<b>E.2.1 - L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Il riesame delle attività di pianificazione è un'attività sistematica svolta annualmente e rivolta a verificare l'efficacia della pianificazione attraverso l'analisi dei risultati conseguiti.	
La pianificazione dipartimentale fa riferimento alla SUA-RD/TM e/o ad altri modelli di pianificazione adottati dall'Ateneo.	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	
<b>E.2.2 - L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.</b>	

NOTE PER LA COMPILAZIONE - L'analisi di questo aspetto da considerare deve tener conto dei modelli organizzativi e gestionali dei Dottorati di Ricerca adottati dagli Atenei.

Per la valutazione dei risultati si fa riferimento agli indicatori definiti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art.13, comma 2 del DM 226/2021

P	
D	
C-A	

**E.2.3 - L'Ateneo si accerta che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia.**

P	
D	
C-A	

[La valutazione di tutti gli AdC di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione E.DIP.2 dei Dipartimenti oggetto di visita].

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)**

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 16 MAX )**

- 
- 

**SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE**

**Ambito di Valutazione E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE**

## Punto di Attenzione (PdA)

### E.3. - Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)"**

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato..</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>

#### Aspetti da Considerare per PdA

**E.3.1 - L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale)**

**e della terza missione/impatto sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.**

**[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare D.PHD.2.4 dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Per i Corsi di Dottorato di Ricerca la distribuzione delle risorse fa unicamente riferimento ai fondi loro assegnati per il funzionamento e la mobilità dei dottorandi..

<b>P</b>	
----------	--

<b>D</b>	
----------	--

<b>C-A</b>	
------------	--

**E.3.2 - L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca, della terza missione/impatto sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.**

**[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - L'analisi di questo aspetto da considerare tiene conto dei modelli organizzativi e gestionali adottati dall'Ateneo e dal Dipartimento ove presenti e applicabili.

La premialità per il personale docente può anche riguardare la capacità di attrazione di risorse attraverso la partecipazione a bandi competitivi e la stipula di contratti e convenzioni con Enti e Aziende.

La premialità per il personale tecnico-amministrativo può riguardare tutti gli aspetti delle attività amministrative e di servizio del Dipartimento e non solo la collaborazione diretta alle attività di ricerca.

È da considerarsi buona prassi la valutazione del contributo del personale tecnico-amministrativo alla gestione dei processi di Assicurazione della Qualità per l'assegnazione di eventuali incentivi e premialità.

<b>P</b>	
----------	--

D	
C-A	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 2000 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 16 MAX )</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>•</li><li>•</li><li>•</li></ul>	

## I REQUISITI DEI CORSI DI STUDIO

SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE			
Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CdS)			
Sotto ambito - D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS			
Punto di Attenzione (PdA)			
D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate			
Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)			
PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.</p>	<p>Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.</p>	<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.</p>	<p>Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.</p>
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>

**Aspetti da Considerare per PdA**

**D.CDS.1.1.1 - In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Per la progettazione dei Corsi di Studio si vedano le Linee Guida dell'ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione (A.I. CdS). I profili formativi di riferimento sono quelli umanistici, scientifici, tecnologici, sanitari o economico-sociali. I cicli di studio successivi al CdS in esame e appartenenti al medesimo Ateneo costituiscono, a tutti gli effetti, parti interessate in quanto accolgono come studenti in ingresso gli studenti in uscita del CdS in esame; i responsabili dei cicli di studio successivi vanno pertanto consultati in maniera strutturata..

P	
D	
C-A	

**D.CDS.1.1.2 - Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Le parti interessate da consultare vanno individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS in esame, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo.

P	
D	
C-A	

**[TUTTI GLI ASPETTI DA CONSIDERARE DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE D.2:  
Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente]**

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)**

LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX)

- 
- 
- 

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEI CORSI DI STUDIO (CdS)

Sotto ambito - D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS

Punto di Attenzione (PdA)

**D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)

PIANIFICAZIONE (P)		ATTUAZIONE (D)		MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)			
Scelte effettuate e motivazione		Approccio adottato e diffusione		Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti		Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC	
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.		Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.		Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.		Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.	

<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p><b>L'approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p><b>L'approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p><b>L'approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>
---	--	--	---

<b>Aspetti da Considerare per PdA</b>	
<b>D.CDS.1.2.1 - Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Il profilo in uscita è quello della figura che il CdS intende formare.	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	
<b>D.CDS.1.2.2 - Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Il percorso può assumere denominazioni diverse in funzione del modello didattico e organizzativo adottato dal CdS (curriculum, indirizzo, etc.).	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	

[TUTTI GLI ASPETTI DA CONSIDERARE DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE D.2:  
Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente]

SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)

LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX )

- 
- 
- 

### SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CdS)

Sotto ambito - D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS

Punto di Attenzione (PdA)

**D.CDS.1.3- Offerta formativa e percorsi**

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC

Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
Si ricorda che l' <b>approccio è coerente</b> quando: - ha un chiaro fondamento logico; - è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD; - è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti. <b>L'approccio è integrato</b> quando: - si raccorda con le strategie; - è collegato con altri approcci ove appropriato.	Si ricorda che l' <b>approccio è attuato</b> quando: - è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA. <b>L'approccio è sistematico</b> quando: - è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario	Si ricorda che l' <b>approccio è monitorato</b> quando: - sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia. <b>L'approccio è migliorato</b> quando: - i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.	Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b>

<b>Aspetti da Considerare per PdA</b>
<b>D.CDS.1.3.1 - Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</b>
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Il progetto formativo è l'insieme di obiettivi formativi (generali e specifici), profili in uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche, etc. Per i CdS abilitanti all'esercizio della professione il progetto formativo deve evidenziare inoltre la completezza e la chiarezza dei requisiti curriculari e della prova finale che garantiscono il valore abilitante del titolo finale.  L'esame del progetto formativo deve evidenziare la coerenza tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico (che evidenzia in che modo gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentano il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento). L'articolazione del regolamento didattico consente inoltre di capire quanti curriculum sono attivati e la loro effettiva sostenibilità e coerenza con le caratteristiche dell'ordinamento e con i docenti effettivamente impegnati nel corso.  Le caratteristiche del piano di studio o dei piani di studio proposti consentono di capire che tipo di articolazione di dettaglio consente il corso di studio a livello di carriera dello studente.

Per i CdS di Area Sanitaria (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi Dentaria, Medicina Veterinaria e Professioni Sanitarie) il CdS garantisce la coerenza tra contenuti scientifici ed esperienza pratica nei contesti clinici, definendo un sistema di tirocini formativi da svolgere in strutture di diagnosi e cura e di prevenzione, sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale e territoriale che garantiscano allo studente un inserimento adeguato allo svolgimento delle specifiche competenze professionali.

P	
D	
C-A	

**D.CDS.1.3.2 - Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Questo aspetto da considerare non è necessariamente riferito ai soli CdS integralmente/prevalentemente a distanza di atenei telematici in quanto la distinzione fra DE, DI e autoapprendimento potrebbe essere presente in qualsiasi CdS.

Parlando di didattica erogativa (DE) si può fare riferimento sia a una didattica erogata in presenza, sia a una didattica erogata a distanza (TEL-DE) utilizzando ambienti e sistemi telematici. Parlando di didattica interattiva (TI) si può fare riferimento ad attività interattive e collaborative svolte in presenza e/o ad attività interattive e collaborative svolte a distanza (TEL-DI) erogata sotto forma di e-tivity.

P	
D	
C-A	

**D.CDS.1.3.3-Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".**

P	
D	
C-A	

**D.CDS.1.3.4 - Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Per la didattica a distanza è da considerarsi buona prassi che per ogni CFU sia presente almeno un'ora di didattica interattiva (problemi, report, studio di casi, simulazioni etc.)

P

D

C-A

**D.CDS.1.3.5 - Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Questo aspetto da considerare risulta di fondamentale importanza ed è pertanto obbligatorio per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza mentre è da considerarsi una buona prassi per tutti gli altri CdS.

P

D

C-A

**[TUTTI GLI ASPETTI DA CONSIDERARE DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE D.2:  
Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente]**

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)**

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX)**

- 
- 
-

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

### Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CdS)

#### Sotto ambito - D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS

#### Punto di Attenzione (PdA)

#### D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.</p>	<p>Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.</p>	<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.</p>	<p>Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.</p>
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

**Aspetti da Considerare per PdA**

**D.CDS.1.4.1 - I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Gli obiettivi formativi generali e specifici del CdS, dei percorsi formativi e dei relativi insegnamenti sono definiti in sede di progettazione iniziale alla quale possono partecipare tutti i docenti del corso.

In fase successiva alla progettazione iniziale i docenti che si dovessero avvicinare nell'insegnamento esercitano la loro libertà di docenza nel rispetto degli obiettivi formativi dichiarati nel regolamento didattico contribuendo eventualmente ad intervenire sul piano della riprogettazione del CdS laddove se ne evidenziasse la necessità.

Il cambiamento di obiettivi formativi e dei contenuti di un insegnamento deve essere concordato a livello di CdS.

P

D

C-A

**D.CDS.1.4.2 - Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti.

Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti sia nelle schede degli insegnamenti, sia dal docente all'inizio delle lezioni.

P

D

C-A

**D.CDS.1.4.3 - Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Nelle modalità di svolgimento della prova finale vanno verificate anche le procedure adottate per l'attribuzione del voto di laurea.

P

D

<b>C-A</b>	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX )</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

<b>SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE</b>			
<b>Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CdS)</b>			
<b>Sotto ambito - D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS</b>			
<b>Punto di Attenzione (PdA)</b>			
<b>D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</b>			
<b>Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)</b>			
<b>PIANIFICAZIONE (P)</b>	<b>ATTUAZIONE (D)</b>	<b>MONITORAGGIO &amp; MIGLIORAMENTO (C-A)</b>	
<b>Scelte effettuate e motivazione</b>	<b>Approccio adottato e diffusione</b>	<b>Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti</b>	<b>Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC</b>
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.

<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p><b>L'approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p><b>L'approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p><b>L'approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>
---	--	--	---

<b>Aspetti da Considerare per PdA</b>	
<b>D.CDS.1.5.1 - Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Per pianificazione didattica va intesa la collocazione degli insegnamenti negli anni di Corso di Studio e nelle finestre temporali di erogazione nell'anno, la scelta delle sedi fisiche di erogazione, gli orari, etc.	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	
<b>D.CDS.1.5.2 - Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Alle attività di coordinamento è opportuno che partecipino anche i tutor dei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (disciplinari, di orientamento e monitoraggio, tecnici di piattaforma, ecc.), i tutor didattici/disciplinari e le figure specialistiche utilizzate, ai sensi del DM 1154/21, come docenti di ruolo o a contratto e impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio, e laboratoriali, nonché, per i CdS di area sanitaria, il tutor clinico ovvero il professionista con l'incarico di supervisionare, durante l'orario di servizio, gli studenti nelle attività cliniche presso ciascuna sede di tirocinio, determinata in base alla programmazione didattica del corso.	
<b>P</b>	

D	
C-A	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX )</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

<b>SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE</b>			
<b>Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CdS)</b>			
<b>Sotto ambito - D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS</b>			
<b>Punto di Attenzione (PdA)</b>			
<b>D.CDS.2.1- Orientamento e tutorato</b>			
<b>Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)</b>			
PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC

Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
Si ricorda che l' <b>approccio è coerente</b> quando: - ha un chiaro fondamento logico; - è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD; - è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti. <b>L'approccio è integrato</b> quando: - si raccorda con le strategie; - è collegato con altri approcci ove appropriato.	Si ricorda che l' <b>approccio è attuato</b> quando: - è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA. <b>L'approccio è sistematico</b> quando: - è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario	Si ricorda che l' <b>approccio è monitorato</b> quando: - sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia. <b>L'approccio è migliorato</b> quando: - i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.	Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b>

<b>Aspetti da Considerare per PdA</b>	
<b>D.CDS.2.1.1 - Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Le attività di orientamento in ingresso e in itinere si possono svolgere con differenti modalità sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS, dando adeguata diffusione sulle pagine web dell'Ateneo.	
P	
D	
C- A	
<b>D.CDS.2.1.2 - Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Le attività di tutorato si possono svolgere con differenti modalità in funzione delle politiche di tutorato dell'Ateneo e delle iniziative conseguentemente adottate sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS.	

P	
D	
C- A	
<b>D.CDS.2.1.3 - Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro si possono svolgere con differenti modalità in funzione delle politiche di accompagnamento al mondo del lavoro dell'Ateneo e delle iniziative conseguentemente adottate sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS. Sono da considerarsi buone prassi le attività di orientamento condotte dalle Scuole di Specializzazione e dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di ammissione.	
P	
D	
C- A	
<b>[[TUTTI GLI ASPETTI DA CONSIDERARE DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE D.3 Ammissione e carriera degli studenti]</b>	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX )</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

**Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CdS)**

**Sotto ambito - D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS**

**Punto di Attenzione (PdA)**

**D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)**

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.</p>	<p>Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.</p>	<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.</p>	<p>Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.</p>
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

**Aspetti da Considerare per PdA**

<b>D.CDS.2.2.1 - Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Ad esempio, sia attraverso il Regolamento del Corso di Studio, sia tramite la redazione di un syllabus.	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.2.2.2 - Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Il CdS definisce le conoscenze richieste per l'accesso e ne determina le modalità di verifica, ad esempio, con prove di ingresso progettate e organizzate sia a livello locale che a livello nazionale dai singoli Atenei o da Consorzi.	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.2.2.3 - Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Se l'esito della verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non è positivo il CdS attribuisce allo studente specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso. Tali obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una soglia inferiore ad un minimo prefissato. (art. 6 D.M. 270/2004).	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.2.2.4 - Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</b>	

NOTE PER LA COMPILAZIONE - I requisiti possono essere esplicitati attraverso il Regolamento del Corso di Studio o con documenti specifici.	
P	
D	
C-A	
<b>[[TUTTI GLI ASPETTI DA CONSIDERARE DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE D.3_ Ammissione e carriera degli studenti]</b>	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX )</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

<b>SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE</b>		
<b>Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CdS)</b>		
<b>Sotto ambito - D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS</b>		
<b>Punto di Attenzione (PdA)</b>		
<b>D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili</b>		
<b>Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)</b>		
<b>PIANIFICAZIONE (P)</b>	<b>ATTUAZIONE (D)</b>	<b>MONITORAGGIO &amp; MIGLIORAMENTO (C-A)</b>

Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

Aspetti da Considerare per PdA	
D.CDS.2.3.1 - L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - L'autonomia riguarda le scelte, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio.	
P	
D	
C-A	
D.CDS.2.3.2 - Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.	
P	

D	
C-A	
<b>D.CDS.2.3.3 - Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Ad esempio, studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, sportivi, con figli piccoli, etc. pur sempre, in particolare per i CdS di area sanitaria, nel rispetto dei vincoli imposti dall'obbligo di frequenza e dalla normativa.	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.2.3.4 - Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - L'autonomia riguarda le scelte, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio.	
P	
D	
C-A	
<b>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D.2 : Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente e D.3: Ammissione e carriera degli studenti]</b>	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)</b>	
<b>L LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX )</b>	

- 
- 
- 

**SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE**

**Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CdS)**

**Sotto ambito - D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS**

**Punto di Attenzione (PdA)**

**D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica**

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)**

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>

<b>Aspetti da Considerare per PdA</b>	
<b>D.CDS.2.4.1 - Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</b>	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.2.4.2 - Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</b>	
P	
D	
C-A	
<b>[TUTTI GLI ASPETTI DA CONSIDERARE DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE D.1: Programmazione dell'offerta formativa]</b>	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX )</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

### Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEI CORSI DI STUDIO (CdS)

#### Sotto ambito - D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS

#### Punto di Attenzione (PdA)

#### D.CDS.2.5 - Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.</p>	<p>Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.</p>	<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.</p>	<p>Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.</p>
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>

**Aspetti da Considerare per PdA****D.CDS.2.5.1 - Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Per pianificazione delle prove di apprendimento si intende la programmazione adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti da parte del CdS al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date.

Il CdS monitora le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento.

Il CdS monitora i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo.

P

D

C-A

**[[TUTTI GLI ASPETTI DA CONSIDERARE DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE D.1:  
Programmazione dell'offerta formativa]**

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)**

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX )**

- 
- 
-

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

### Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CdS)

#### Sotto ambito - D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS

#### Punto di Attenzione (PdA)

#### D.CDS.2.6 - Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

#### Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.</p>	<p>Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.</p>	<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.</p>	<p>Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.</p>
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

<b>Aspetti da Considerare per PdA</b>	
<b>D.CDS.2.6.1 - Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE: E' da considerarsi una buona prassi estendere la predisposizione di linee guida anche ai Corsi di Studio con modalità mista	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.2.6.2- Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Questo aspetto da considerare si applica ai progetti formativi che prevedono l'apprendimento in situazione come una delle metodologie formative di riferimento.	
P	
D	
C-A	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE (“C”) E A SUPPORTO (“S”) (N. 8 MAX )</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

### Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CdS)

#### Sotto ambito - D.CDS.3 –La gestione delle risorse nel CdS

#### Punto di Attenzione (PdA)

#### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.</p>	<p>Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.</p>	<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.</p>	<p>Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.</p>
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

## Aspetti da Considerare per PdA

**D.CDS.3.1.1 - I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - La valutazione di questo aspetto da considerare fa riferimento alla numerosità, articolazione e qualificazione dell'intero corpo docente, dando per scontato che i requisiti di legge della docenza di riferimento siano rispettati.

Per la valutazione di tale aspetto si considera, come indicatore di qualità, per tutti i Cds, una quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe pari a 2/3 del totale.

Per i CdS di area sanitaria, i docenti di ruolo e i professionisti con incarico di insegnamento relativo ad ambiti/attività ospedaliere e/o ambulatoriali e territoriali, sono adeguati, per numero e qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche previste per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Per i CdS delle Professioni Sanitarie è da considerarsi buona prassi la presenza di almeno un docente di riferimento incardinato in uno degli SSD caratterizzanti contrassegnati con asterisco nelle tabelle dell'Allegato A del Decreto Interministeriale 19/02/2009.

P

D

C-A

**D.CDS 3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.**

**Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Per i CdS che erogano didattica totalmente o prevalentemente a distanza, è da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso del titolo di Dottore di Ricerca, con valore di riferimento pari a 2/3 del totale.

Per tutti i CdS di area sanitaria è necessario che i tutor responsabili della supervisione degli studenti ricevano una specifica e adeguata formazione. Inoltre, nel caso delle lauree delle professioni sanitarie i tutor professionali responsabili della supervisione degli studenti, devono essere in possesso almeno di laurea di I livello, oppure Diploma

Universitario, oppure titolo equipollente di cui alla Legge 42/1999 e successivi rispettivi Decreti emanati dal Ministero della Salute il 27 luglio 2000, di pertinenza per l'attività effettuata.

Sempre limitatamente alle lauree delle professioni sanitarie, il rapporto studenti per ogni tutor dello stesso profilo non può essere superiore a 2 ai sensi del Decreto MURST-Sanità 24/09/1997, Tab.1, d2.

P	
---	--

D	
---	--

C-A	
-----	--

**D.CDS.3.1.3-Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - La responsabilità dell'assegnazione degli insegnamenti può essere del CdS e/o del Dipartimento, in funzione del modello organizzativo adottato dall'Ateneo. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti viene accertato attraverso il curriculum del docente.

P	
---	--

D	
---	--

C-A	
-----	--

**D.CDS.3.1.4 - Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Secondo quanto previsto dal DM 1059/2013 per i tre livelli di tutor.

P	
---	--

D	
---	--

C-A	
-----	--

**D.CDS.3.1.5 - Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.**

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Le iniziative di formazione e aggiornamento didattico dei docenti e dei tutor possono essere organizzate dall'Ateneo, dai Dipartimenti e dai CdS, secondo il modello organizzativo adottato dall'Ateneo.

P	
D	
C-A	

[TUTTI GLI ASPETTI DA CONSIDERARE DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE D.2:  
Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente]

SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)

LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX)

- 
- 
- 

### SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CdS)

Sotto ambito - D.CDS. .3 –La gestione delle risorse nel CdS

Punto di Attenzione (PdA)

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)			
PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

Aspetti da Considerare per PdA
<p><b>D.CDS.3.2.1- Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</b>  <b>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</b></p>
<p>NOTE PER LA COMPILAZIONE - Aule, biblioteche, spazi studio, laboratori didattici e di ricerca, ausili didattici, infrastrutture IT, risorse finanziarie se assegnate ai singoli CdS in funzione del modello organizzativo adottato dall'Ateneo.  Per tutti i CdS professionalizzanti questo aspetto da considerare fa riferimento anche alle strutture esterne convenzionate.  Per i CdS di area sanitaria devono essere disponibili adeguate strutture cliniche, tali da fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica generalista e specialistica, compresi i laboratori attrezzati per attività di simulazione clinica.</p>

Per i CdS in Odontoiatria e Protesi dentaria, al fine di garantire una esperienza formativa efficace per tutte le attività professionalizzanti, comprese quelle del Tirocinio Pratico Valutativo per l'esame di laurea, è buona prassi garantire una dotazione di strutture cliniche (in particolare "i riuniti odontoiatrici") almeno pari alla metà degli iscritti al primo anno (UE e extra UE) di tutti i Corsi di Studio in Odontoiatria e Protesi dentaria che insistono sulla stessa struttura clinica.

Per i CdS di area sanitaria questo aspetto da considerare fa riferimento alle convenzioni attuative in vigore per la messa a disposizione delle strutture utilizzate per lo svolgimento dei tirocini formativi che riguardano la pratica clinica e che garantiscono il corretto svolgimento dei laboratori professionalizzanti e del tirocinio in ambiente clinico. Per tutti i CdS di area sanitaria deve essere verificata l'adeguatezza delle strutture e del sostegno alla didattica, anche in tutte le sedi decentrate del CdS, in cui vengono svolte le attività formative professionalizzanti (accesso ed appropriatezza delle strutture di ambito clinico-sanitario anche in convenzione, numero tutor per studente, ect).

P	
D	
C-A	

**D.CDS 3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.**

**[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Questo aspetto da considerare va analizzato solo se il CdS ha una dotazione di personale assegnato.

Gli interlocutori esterni possono essere individuati in stakeholder, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc. con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali.

P	
D	
C-A	

**D.CDS.3.2.3- È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.**

**[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].**

P	
D	
C-A	

**D.CDS.3.2.4 - Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.**

**[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - I servizi includono, ad esempio, siti web e altri strumenti di comunicazione adottati dal CdS, segreteria didattica, segreteria studenti, servizi di orientamento, counseling, sportello reclami, etc.

P	
D	
C-A	

**D.CDS.3.2.5 - I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.**

**[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Per tutti i CdS di area sanitaria, anche se in assenza di dotazione di personale dedicato, vanno considerati anche i servizi e le strutture per la didattica eventualmente messi a disposizione dalle aziende sanitarie (di riferimento o convenzionate) ed indicate nelle convenzioni attuative in vigore. In particolare, va attenzionata anche l'organizzazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro (es: disponibilità di DPI, spogliatoi, divise, etc) per gli studenti nelle strutture di tirocinio.

P	
D	
C-A	

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)**

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX)**

- 
- 
- 

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

**Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CdS)**

**Sotto ambito - D.CDS.4 – RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS**

**Punto di Attenzione (PdA)**

**D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)**

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

Aspetti da Considerare per PdA	
D.CDS.4.1.1 - Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Con riferimento alle parti interessate si veda quanto già riportato all'aspetto da considerare D.CDS.1.1.2	
Gli interlocutori esterni possono essere individuati in stakeholder, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc. con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali.	
P	
D	
C-A	

**D.CDS 4.1.2 - Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - È da considerarsi una buona prassi la presenza di sistemi informatici per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi.

P	
---	--

D	
---	--

C-A	
-----	--

**D.CDS.4.1.3 - Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Per i CdS di area sanitaria è opportuna la raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico, seguita da una idonea analisi.

P	
---	--

D	
---	--

C-A	
-----	--

**D.CDS.4.1.4 - Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - È da considerarsi una buona prassi la presenza di sistemi informatici per la raccolta e la gestione dei reclami da parte degli studenti.

P	
---	--

D	
---	--

C-A	
-----	--

**D.CDS.4.1.5 - Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.**

P	
---	--

D	
---	--

<b>C-A</b>	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX )</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

<b>SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE</b>			
<b>Ambito di Valutazione D.CDS – L’ASSICURAZIONE DELLA QUALITA’ NEI CORSI DI STUDIO (CdS)</b>			
<b>Sotto ambito - D.CDS.4 – Riesame e miglioramento del CdS</b>			
<b>Punto di Attenzione (PdA)</b>			
<b>D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi</b>			
<b>Nell’elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)</b>			
<b>PIANIFICAZIONE (P)</b>	<b>ATTUAZIONE (D)</b>	<b>MONITORAGGIO &amp; MIGLIORAMENTO (C-A)</b>	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC

Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
Si ricorda che l' <b>approccio è coerente</b> quando: - ha un chiaro fondamento logico; - è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD; - è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti. <b>L'approccio è integrato</b> quando: - si raccorda con le strategie; - è collegato con altri approcci ove appropriato.	Si ricorda che l' <b>approccio è attuato</b> quando: - è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA. <b>L'approccio è sistematico</b> quando: - è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario	Si ricorda che l' <b>approccio è monitorato</b> quando: - sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia. <b>L'approccio è migliorato</b> quando: - i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.	Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b>

<b>Aspetti da Considerare per PdA</b>	
<b>D.CDS.4.2.1 - Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Il CdS deve tenere traccia e dare evidenza formale delle analisi sviluppate e delle decisioni assunte nell'ambito delle attività collegiali.	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS 4.2.2 - Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - I cicli di studio successivi al CdS in esame e appartenenti al medesimo Ateneo costituiscono a tutti gli effetti, parti interessate in quanto accolgono come studenti in ingresso gli studenti in uscita del CdS in esame.	

P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.4.2.3 - Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale.	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.4.2.4 - Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Il CdS monitora l'andamento degli esiti delle verifiche dell'apprendimento per ciascun insegnamento e per la prova finale per individuare eccessive disomogeneità negli esiti delle valutazioni.  È da considerarsi buona prassi affiancare alla rilevazione delle opinioni degli studenti la valutazione degli apprendimenti attraverso rilevazioni specifiche come il TECO per i CdS afferenti alle classi di laurea per le quali sono già disponibili metodologie di rilevazione validate.	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.4.2.5 - Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - L'attività di monitoraggio degli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS può essere svolta direttamente dal CdS o attraverso dati ed informazioni di enti ed istituzioni che monitorano gli sbocchi occupazionali quali, ad esempio, Almalaurea, Ordini Professionali, Associazioni Professionali non riconosciute, ecc.	

P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.4.2.6 - Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE - Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, CPDS, Gruppo di Riesame, docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti, parti interessate, etc.	
P	
D	
C-A	
<b>[TUTTI GLI ASPETTI DA CONSIDERARE DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE D.2: Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente]</b>	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

## I REQUISITI DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE			
Ambito di Valutazione D.PHD – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA			
Punto di Attenzione (PdA)			
D.PHD.1. - Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca			
Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)			
PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
Si ricorda che l' <b>approccio è coerente</b> quando: - ha un chiaro fondamento logico; - è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD; - è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti. L' <b>approccio è integrato</b> quando: - si raccorda con le strategie; - è collegato con altri approcci ove appropriato.	Si ricorda che l' <b>approccio è attuato</b> quando: - è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA. L' <b>approccio è sistematico</b> quando: - è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario	Si ricorda che l' <b>approccio è monitorato</b> quando: - sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia. L' <b>approccio è migliorato</b> quando: - i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.	Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b>

**Aspetti da Considerare per PdA**

**D.PHD.1.1- In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE - Per i Dottorati industriali (art.10 del DM 226/2021), le tematiche di ricerca del corso di dottorato riconoscono particolare rilievo alla promozione dello sviluppo economico e del sistema produttivo negli ambiti di riferimento, facilitando la progettazione congiunta delle tematiche della ricerca e delle attività formative e di ricerca dei dottorandi con imprese qualificate.

Per Dottorati di interesse nazionale (art.11 del DM 226/2021), si contribuisce al progresso della ricerca, anche attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici delle aree prioritarie di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compresi quelli connessi alla valorizzazione dei corsi di dottorato innovativo per la pubblica amministrazione e per il patrimonio culturale, ovvero del Programma nazionale per la ricerca o dei relativi Piani nazionali. Dall'attuazione del progetto deve emergere il valore aggiunto della rete, il contributo dei singoli partner e il beneficio per i dottorandi.

Il progetto formativo e di ricerca del corso di dottorato rappresenta l'insieme degli obiettivi formativi e di ricerca generali all'interno dei quali si inseriranno in maniera flessibile articolata i percorsi formativi e di ricerca dei singoli dottorandi.

Per aree di riferimento si intendono le aree umanistiche, scientifiche, tecnologiche, sanitarie, economico-sociali intercettate dal progetto formativo e di ricerca del dottorato e dalla composizione del Collegio dei Docenti attraverso gli SSD/SC di appartenenza.

Il progetto formativo può fare riferimento alle diverse aree umanistiche, scientifiche, tecnologiche, sanitarie, economico-sociale definite in sede di istituzione e accreditamento del dottorato.

La consultazione delle parti interessate è un elemento fondamentale per la progettazione.

La presenza di un Comitato Consultivo/ Board of Advisor anche di livello internazionale è da considerarsi una buona prassi.

È altresì buona prassi l'istituzione di una associazione degli ex-Alumni del Dottorato di Ricerca.

P	
D	
C-A	

**D.PHD.1.2- Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici o trasversali) e le risorse disponibili.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Il percorso di formazione deve tenere conto anche della pianificazione strategica dell'Ateneo.

La visione del Corso di Dottorato di Ricerca deve essere pubblicata sulle pagine web.

P	
D	
C-A	

**D.PHD.1.3 - Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e la ricerca.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Le modalità di selezione dei dottorandi specificate nel Bando di ammissione sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita.

Sono da considerarsi buone prassi le attività di orientamento alla ricerca condotte dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di Dottorato di Ricerca.

Le attività formative dei dottorandi sono bilanciate fra tematiche altamente specifiche relative al progetto di ricerca anche in relazione agli aspetti scientifici e tecnologici di frontiera e agli aspetti di carattere più generale volte a colmare carenze formative, introducendo in ogni caso elementi multidisciplinari, transdisciplinari e interdisciplinari; attenzione deve essere anche rivolta ad attività formative indirizzate alla capacità di disseminazione/comunicazione dell'attività di ricerca, etica della ricerca e, laddove opportune, di temi relativi al trasferimento tecnologico e all'imprenditoria. Costituiscono, infine, elementi rilevanti la conoscenza di sistemi di ricerca europei e internazionali e aspetti di approfondimento linguistico avanzato (ad esempio, metodologie di scrittura di articoli scientifici, tecniche di comunicazione scritta/orale, etc.).

Il progetto formativo deve prevedere la quantificazione dell'impegno dello studente attraverso l'indicazione, in coerenza con quanto indicato nelle procedure di accreditamento iniziale, del monte ore assegnato alle diverse attività e chiare modalità di valutazione delle attività svolte dai dottorandi ai fini dell'ammissione agli anni successivi e della prova finale.

P	
D	
C-A	

**D.PHD.1.4 - Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.**

P	
D	
C-A	

**D.PHD.1.5 - Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Il Corso di Dottorato di Ricerca pubblica su pagine web dedicate i curricula dei docenti del collegio, l'organizzazione del corso e i servizi a disposizione dei dottorandi.

P	
D	
C-A	

**D.PHD.1.6- Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo cambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – La mobilità va perseguita sia in logica di ingresso che di uscita e può riguardare università, enti di ricerca, aziende, istituzioni culturali e sociali con particolare attenzione alle esperienze internazionali.

Nel caso di Corsi di Dottorato attivati in convenzione o in consorzio, inclusi i dottorati Nazionali, le attività di formazione e ricerca includono anche attività comuni o comunque in condivisione.

P	
D	
C-A	

**(TUTTI GLI ASPETTI DA CONSIDERARE DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL PdA DI SEDE D.2: Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente )**

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)**

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX )**

- 
- 
- 

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

**Ambito di Valutazione D.PHD – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA**

**Punto di Attenzione (PdA)**

**D.PHD.2.- Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi**

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)**

PIANIFICAZIONE (P)

ATTUAZIONE (D)

MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)

Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>

Aspetti da considerare per PdA	
<b>D.PHD.2.1- È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Le attività formative coprono sia tematiche riconducibili al progetto formativo del Dottorando, sia tematiche di rilevanza per il dibattito sulla scienza e l'impatto sulla società della ricerca scientifica del macro settore di riferimento (formazione all'imprenditoria, accesso ai finanziamenti competitivi, obiettivi dello sviluppo sostenibile, formazione alla didattica, Open Science, Citizen Science, etc.) L'impegno didattico dei dottorandi deve risultare adeguato per favorire la crescita scientifica senza limitarne le attività di ricerca.	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	
<b>D.PHD.2.2- Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.</b>	

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Il numero di posti/borse gestite dal dottorato deve garantire la costituzione di un nucleo minimo di comunità di studenti di dottorato. Momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca sono da considerarsi una buona prassi. Le scuole di formazione per i dottorandi sono in genere iniziative di formazione dei dottorandi (sia trasversali, sia afferenti a specifici SSD) organizzate ad esempio in forma di summer school che coinvolgono dottorandi, assegnisti e giovani ricercatori con cadenza generalmente annuale per intercettare in maniera opportuna i diversi cicli di dottorato).	
P	
D	
C-A	
<b>D.PHD.2.3- L'organizzazione del Corso di Studio di Dottorato di Ricerca crea presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Nell'ambito del Dottorato di Ricerca il termine "tutor" designa il supervisore accademico. Fra le attività sviluppabili dai dottorandi rientrano ad esempio i PhD simposia, le attività di terza missione/impatto sociale, etc. La numerosità e composizione disciplinare del Collegio dei docenti deve essere adeguata al numero dei curricula attivati e al numero di borse assegnate al dottorato. L'attività di supervisione deve essere circoscritta ad un numero limitato di dottorandi per ciascun tutor al fine di garantire un adeguato supporto ad ognuno di essi; in alcuni casi al tutor viene assegnato un solo dottorando. Con riferimento ai dottorati industriali deve esser assicurata una adeguata co- supervisione presso l'impresa in cui viene svolto il progetto di ricerca attraverso l'assegnazione di un co-supervisore all'interno dell'impresa; anche in questo caso è opportuno che allo stesso supervisore sia affidato un numero limitato di dottorandi.	
P	
D	
C-A	
<b>D.PHD.2.4- Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca. (Questo AdC serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1.e B.4.2. e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita).</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Le risorse finanziarie comprendono sia le risorse fornite dall'Ateneo al Dottorato di Ricerca, sia le risorse messe a disposizione dai Dipartimenti e/o dai docenti tutor in coerenza con il modello organizzativo e gestionale dell'Ateneo e dei suoi Centri di Spesa. Le strutture operative e scientifiche messe a disposizione dei dottorandi devono essere qualificate per garantire lo svolgimento dell'attività di studio e ricerca, adeguate al numero dei dottorandi del corso e risultare effettivamente fruibili dai dottorandi.	
P	
D	
C-A	

<b>D.PHD.2.5- Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – L'attività didattica svolta dai dottorandi non può essere sostitutiva di quella dei docenti di ruolo e non può risultare troppo impegnativa in termini di CFU erogati per non incidere negativamente sulle attività di ricerca dei dottorandi stessi.	
P	
D	
C-A	
<b>D.PHD.2.6- Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – La promozione di cotutele, il rilascio del titolo di Doctor Europeus, etc. sono da considerarsi buone prassi. Nel caso di Corsi di Dottorato attivati in convenzione o in consorzio, inclusi i dottorati Industriali e Nazionali, le attività di formazione, ricerca, trasferimento tecnologico e le ricadute della ricerca sono adeguatamente distribuite fra le diverse sedi.	
P	
D	
C-A	
<b>D.PHD.2.7- Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Pubblicazioni su riviste, pubblicazione della tesi, deposito di brevetti, sviluppo di strumenti o software, etc. anche con modalità di open science tenendo conto delle necessarie azioni relative alla protezione intellettuale.	
P	
D	
C-A	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX )</b>	

• • •
-------------

SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE			
Ambito di Valutazione D.PHD – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA			
Punto di Attenzione (PdA)			
D.PHD.3. – Monitoraggio e miglioramento delle attività			
Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)			
PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>

<b>Aspetti da considerare per PdA</b>	
<b>D.PHD.3.1- Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni , di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Il monitoraggio ha luogo attraverso l'analisi del percorso formativo e di ricerca dei dottorandi ivi compresi i periodi all'estero, della partecipazione congressi, della qualità e quantità della produzione scientifica dei dottorandi. L'ascolto dei dottorandi si effettua attraverso i questionari della rilevazione delle opinioni dei dottorandi ed eventualmente integrati da altri strumenti. È da considerarsi buona prassi la rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo.	
P	
D	
C-A	
<b>D.PHD.3.2- Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Il Coordinatore e il Collegio dei Docenti tengono sotto controllo l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi messe a disposizione dall'Ateneo e/o dal Dipartimento con il supporto dell'amministrazione del Centro di Spesa al quale si appoggia il Dottorato.	
P	
D	
C-A	
<b>D.PHD.3.3- Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. (Questo AdC serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2).</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE –Nel caso in cui sia presente l'associazione degli ex-Alumni è buona prassi il suo coinvolgimento nella revisione dei percorsi formativi.	
P	
D	

C-A

SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)

LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX)

- 
- 
-

## I REQUISITI DEI DIPARTIMENTI

SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE			
Ambito di Valutazione E.DIP – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' DEI DIPARTIMENTI			
Punto di Attenzione (PdA)			
E.DIP.1.- Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale			
Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)			
PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
Si ricorda che l' <b>approccio è coerente</b> quando: - ha un chiaro fondamento logico; - è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD; - è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti. L' <b>approccio è integrato</b> quando: - si raccorda con le strategie; - è collegato con altri approcci ove appropriato.	Si ricorda che l' <b>approccio è attuato</b> quando: - è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA. L' <b>approccio è sistematico</b> quando: - è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario	Si ricorda che l' <b>approccio è monitorato</b> quando: - sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia. L' <b>approccio è migliorato</b> quando: - i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.	Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b> .

<b>Aspetti da considerare per PdA</b>	
<b>E.DIP.1.1- Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica della qualità della didattica, della qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Laddove nell'Ateneo non siano stati ancora istituiti i Dipartimenti la valutazione sarà rivolta a Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento o altre strutture che gestiscono l'attività di ricerca e terza missione/impatto sociale.	
P	
D	
C-A	
<b>E.DIP.1.2- Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili a portatori di interesse (interni ed esterni).</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA- RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM. Si ricorda che il normale orizzonte temporale della pianificazione strategica dipartimentale è quello dei tre anni con una logica di scorrimento e che la pianificazione associata ai Dipartimenti Eccellenti è di cinque anni.	
P	
D	
C-A	
<b>E.DIP.1.3-II Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Anche in relazione delle attività di terza missione/impatto sociale.	
P	
D	
C-A	
<b>E.DIP.1.4- Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse del personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.</b>	
P	

D	
C-A	
(GLI AdC DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE E.1: Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti)	
SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)	
LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX )	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE			
Ambito di Valutazione E.DIP – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' DEI DIPARTIMENTI			
Punto di Attenzione (PdA)			
E.DIP.2.- Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale			
Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)			
PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.

<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p><b>L'approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p><b>L'approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p><b>L'approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>
---	--	--	---

<b>Aspetti da considerare per PdA</b>	
<b>E.DIP.2.1- Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.</b>	
<p>NOTE PER LA COMPILAZIONE- Il sistema di governo del Dipartimento fa riferimento alla Direzione, alla vice direzione e al sistema delle deleghe e di presidenza delle commissioni laddove presenti.</p> <p>L'organizzazione fa riferimento alle commissioni, gruppi di lavoro, uffici, aree, etc. nei quali si articola la struttura dipartimentale.</p> <p>L'organizzazione per la qualità della ricerca/terza missione può prevedere, come buona prassi, attività di monitoraggio/vigilanza di bandi competitivi nazionali e internazionali erogati da Enti pubblici e privati e la loro successiva valorizzazione con informazione al Dipartimento.</p> <p>L'organizzazione per la qualità della didattica va presa in considerazione se e solo se, nell'ambito dell'organizzazione dell'Ateneo, il Dipartimento è investito di competenze sulla didattica.</p>	
P	
D	
C-A	
<b>E.DIP.2.2- Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.</b>	
P	
D	
C-A	
<b>E.DIP.2.3-Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.</b>	

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Il sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento deve risultare adeguato alle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale gestite dal Dipartimento. Il PQA fornisce indicazioni ed eventuali linee guida per l'AQ della ricerca e terza missione/impatto sociale dei Dipartimenti.	
P	
D	
C-A	
<b>E.DIP.2.4- Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attraverso la SUA-RD/TM o altri strumenti di pianificazione adottati.	
P	
D	
C-A	
<b>E.DIP.2.5- Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Il riesame del sistema di governo è attuabile laddove esiste un'articolazione di vice direzione, di deleghe e di presidenza delle commissioni coerentemente con i regolamenti tipo dei dipartimenti e con le indicazioni del PQA.	
P	
D	
C-A	
<b>(GLI AdC DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE E.2: Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento)</b>	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX)</b>	

•
•
•

SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE			
Ambito di Valutazione E.DIP – L’ASSICURAZIONE DELLA QUALITA’ DEI DIPARTIMENTI			
Punto di Attenzione (PdA)			
E.DIP.3.- Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse			
Nell’elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)			
PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l’approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l’approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell’ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l’<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell’Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L’<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l’<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L’<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l’<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l’efficacia.</li> </ul> <p>L’<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>

<b>Aspetto da Considerare per PdA</b>	
<b>E.DIP.3.1- Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.</b>	
<b>(Questo AdC serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3).</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Tale aspetto da considerare risulta non applicabile laddove l'Ateneo non preveda distribuzione di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Va valutata anche in coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo.	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	
<b>E.DIP.3.2- - Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.</b>	
<b>(Questo AdC serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3).</b>	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	
<b>E.DIP.3.3-Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base dei criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVR e dell'Ateneo stesso).</b>	
<b>(Questo AdC serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1).</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – I criteri e gli indicatori possono fare riferimento ai risultati conseguiti nelle attività di didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, acquisizione di fondi per la ricerca sui bandi competitivi nazionali e internazionali e alle partecipazioni a iniziative di aggiornamento e formazione continua alla didattica. I processi di monitoraggio e valutazione dell'ANVUR e dell'Ateneo fanno riferimento alla VQR, alla SUA-RD/TM, all'ASN, ai Dipartimenti di Eccellenza, al reclutamento e ad eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	

**E.DIP.3.4- Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.**

**(Questo AdC serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.).**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Anche sulla base dei risultati conseguiti ad esempio attraverso l'attuazione di conto terzi dipartimentale, del contributo ai processi di AQ e della partecipazione ad iniziative di aggiornamento e formazione continua.

P	
D	
C-A	

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)**

--

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX)**

- 
- 
- 

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

**Ambito di Valutazione E.DIP – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' DEI DIPARTIMENTI**

**Punto di Attenzione (PdA)**

**E.DIP.4.- Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale**

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)**

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>

Aspetti da considerare per PdA	
<p><b>E.DIP.4.1- Il Dipartimento dispone di risorse del personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.</b>  <b>(Questo AdC serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3).</b></p>	
P	
D	
C-A	
<p><b>E.DIP.4.2- Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.</b>  <b>(Questo AdC serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1).</b></p>	
P	

D	
C-A	
<b>E.DIP.4.3 - Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Nei casi in cui la parte amministrativa di un dipartimento sia a carico di una struttura interdipartimentale/polo di servizi o dell'amministrazione centrale dovrà essere evidenziata la capacità delle risorse di personale tecnico-amministrativo di poter gestire adeguatamente tutti servizi del Dipartimento in esame.	
P	
D	
C-A	
<b>E.DIP.4.4- Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/ aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo. (Questo AdC deve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.).</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Sono da considerarsi buona prassi le attività di formazione, anche a carattere internazionale, che riguardino le specificità del dipartimento in relazione ad attività didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale (ad esempio supporto amministrativo e di rendicontazione, audit di progetti di ricerca internazionali, supporto amministrativo ad attività di scambio di docenti internazionali e/o studenti di dottorato). Il monitoraggio della partecipazione alle attività formative da parte del personale tecnico-amministrativo contribuisce all'aggiornamento del portfolio delle competenze del personale stesso e rende più agevole e consapevole l'attribuzione di ruoli e responsabilità nell'organizzazione dipartimentale.	
P	
D	
C-A	
<b>E.DIP.4.5- Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di Ricerca (se presenti). (La valutazione di questo AdC si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti AdC dei PdA D.CDS.3.2. e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento oggetto di visita). (Questo AdC serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1.e B.4.2).</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Sono da considerare ad esempio biblioteche, sale di lettura, postazioni di studio, laboratori per la didattica e per la ricerca, infrastrutture.	
P	

D	
C-A	
<p><b>E.DIP.4.6- Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.</b>  <b>(Questo AdC serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.).</b></p>	
P	
D	
C-A	
<p align="center"><b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)</b></p>	
<p> </p>	
<p><b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX )</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

## I REQUISITI DEI CORSI DI LAUREA A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

<b>SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE</b>
<b>Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CDS)</b>
<b>Sotto ambito – D.CDS.1 –L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS</b>

## Punto di Attenzione (PdA)

### D.CDS.1.1- Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

#### Aspetti da Considerare per PdA

D.CDS.1.1.1- In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione delle competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Per la progettazione dei Corsi di Studio si vedano le Linee Guida dell'ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione (A.I. CdS).

I cicli di studio successivi (Dottorato di Ricerca e Scuole di Specializzazione in Medicina, Corso di formazione in Medicina Generale) al CdS in esami e appartenenti al medesimo Ateneo costituiscono, a tutti gli effetti, parti interessate in quanto accolgono come studenti in ingresso gli studenti in uscita del CdS in esame; i responsabili dei cicli di studio successivi vanno pertanto consultati in maniera strutturata.

P	
D	
C-A	

**D.CDS.1.1.2- Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al perseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Le parti interessate da consultare vanno individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS in esame, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo.

Le parti interessate dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia includono gli studenti, compresi quelle delle Scuole di Specializzazione e dei Dottorati di Ricerca in area medica, i docenti, le organizzazioni scientifiche e professionali incluse le associazioni di pazienti, gli esponenti del mondo della cultura, della produzione, delle istituzioni e delle strutture che erogano servizi sanitari, anche a livello internazionale.

P	
D	
C-A	

**[TUTTI GLI ASPETTI DA CONSIDERARE DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE D.2:  
Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente]**

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)**

LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX )

- 
- 
- 

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

**Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CDS)**

**Sotto ambito – D.CDS.1 –L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS**

**Punto di Attenzione (PdA)**

**D.CDS.1.2 – Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)**

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.

<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p><b>L'approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p><b>L'approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p><b>L'approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>
---	--	--	---

<b>Aspetti da Considerare per PdA</b>	
<b>D.CDS.1.2.1- Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra loro e vengono esplicitati con chiarezza.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Il profilo in uscita è quello della figura che il CdS intende formare, comunque coerente con la direttiva 75/363/CEE	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.1.2.2- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Il percorso può assumere denominazioni diverse in funzione del modello didattico e organizzativo adottato dal CdS (curriculum, indirizzo, etc.), pur rispettando il raggiungimento degli obiettivi di formazione richiesti per la abilitazione professionale.	
P	
D	
C-A	

[TUTTI GLI ASPETTI DA CONSIDERARE DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE D.2:  
Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente]

SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)

LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX)

- 
- 
- 

### SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CDS)

Sotto ambito – D.CDS.1 –L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Punto di Attenzione (PdA)

D.CDS.1.3. - Offerta formativa e percorsi

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)

PIANIFICAZIONE (P)

ATTUAZIONE (D)

MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)

Scelte effettuate e motivazione

Approccio adottato e diffusione

Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti

Sintesi aspetti rilevati e Grado di  
copertura AdC

Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

### Aspetti da Considerare per PdA

**D.CDS.1.3.1- Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Il progetto formativo è l'insieme di obiettivi formativi (generali e specifici), profili di uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche, etc.

Il progetto formativo deve evidenziare inoltre la completezza e la chiarezza dei requisiti curriculari e della prova finale che garantiscono il valore abilitante del titolo finale.

L'esame del progetto formativo deve evidenziare la coerenza tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico (che evidenzia in che modo gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentano il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento). L'articolazione del regolamento didattico consente inoltre di capire quanti curriculum sono attivati e la loro effettiva sostenibilità e coerenza con le caratteristiche dell'ordinamento e con i docenti effettivamente impegnati nel corso.

Le caratteristiche del piano di studio e dei piani di studio proposti consentono di capire che tipo di articolazione di dettaglio consente il corso di studio a livello di carriera dello studente.

Il CdS garantisce la coerenza tra contenuti scientifici ed esperienza pratica nei contesti clinici, definendo un sistema di tirocini formativi da svolgere in strutture di diagnosi e cura e di prevenzione, sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale e territoriale che garantiscano allo studente un inserimento adeguato nello svolgimento delle specifiche competenze professionali.

P	
D	
C-A	

**D.CDS.1.3.2- Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Questo aspetto da considerare non è necessariamente riferito ai soli CdS integralmente/prevalentemente a distanza di atenei telematici in quanto la distinzione fra DE, DI e autoapprendimento potrebbe essere presente in qualsiasi CdS. Parlando di didattica erogativa (DE) si può fare riferimento sia a una didattica erogata in presenza, sia una didattica erogata a distanza (TEL-DE) utilizzando ambienti e sistemi telematici. Parlando di didattica interattiva (TI) si può fare riferimento ad attività interattive e collaborative svolte in presenza e/o ad attività interattive e collaborative svolte a distanza (TEL-DI) erogata sotto forma di e-tivity.

P	
D	
C-A	

**D.CDS.1.3.3- Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".**

P	
D	
C-A	

**D.CDS.1.3.4 - Sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Tabella ordinamentale del CdS (ambiti disciplinari e CFU assegnati), SUA-CdS (quadri A4.b) e Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione).

P	
D	
C-A	

**D.CDS.1.3.5 - Sono definite le discipline cliniche e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Tabella ordinamentale del CdS (ambiti disciplinari e CFU assegnati), SUA-CdS (quadri A4.b) e Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione), pianificazione delle attività professionalizzanti.

P	
D	
C-A	

**D.CDS.1.3.6 - Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Utilizzo di didattica interattiva, didattica a piccoli gruppi ed esperienze di simulazione clinica nella erogazione della didattica delle discipline cliniche, valorizzando l'aggiornamento bibliografico e la Evidence-Based Medical (EBM).

P	
D	
C-A	

**D.CDS.1.3.7 - Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero di crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Tabella ordinamentale del CdS (ambiti disciplinari e CFU assegnati), SUA-CdS (quadri A4.b) e Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione).

P	
D	

C-A	
<b>D.CDS.1.3.8 - Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Tabella ordinamentale del CdS (ambiti disciplinari e CFU assegnati), SUA-CdS (quadri A4.b) e Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione); considerare la didattica interattiva di simulazione per il rapporto medico-paziente.	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.1.3.9 - Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Considerare obiettivi della formazione in SUA-CdS (quadri A4.b) e valorizzazione della applicazione del metodo scientifico nel lavoro di tesi per la prova finale.	
P	
D	
C-A	
<b>[TUTTI GLI ASPETTI DA CONSIDERARE DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE D.2: Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente]</b>	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX )</b>	

- 
- 
- 

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

**Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CDS)**

**Sotto ambito – D.CDS.1 –L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS**

**Punto di Attenzione (PdA)**

**D.CDS.1.4.- Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)**

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.

<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p><b>L'approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p><b>L'approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p><b>L'approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>
---	--	--	---

<p><b>Aspetti da Considerare per PdA</b></p>	
<p><b>D.CDS.1.4.1- I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</b></p>	
<p>NOTE PER LA COMPILAZIONE – Gli obiettivi formativi generali e specifici del CdS, dei percorsi formativi e dei relativi insegnamenti sono definiti in sede di progettazione iniziale alla quale possono partecipare tutti i docenti del corso. In fase successiva alla progettazione iniziale i docenti che si dovessero avvicinare nell'insegnamento esercitano la loro libertà di docenza nel rispetto degli obiettivi formativi dichiarati nel regolamento didattico contribuendo eventualmente ad intervenire sul piano della riprogettazione del CdS laddove se ne evidenziasse la necessità. Il cambiamento di obiettivi formativi e dei contenuti di un insegnamento deve essere concordato a livello di CdS.</p>	
<p><b>P</b></p>	
<p><b>D</b></p>	
<p><b>C-A</b></p>	
<p><b>D.CDS.1.4.2 - Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</b></p>	
<p>NOTE PER LA COMPILAZIONE – Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti sia nelle schede degli insegnamenti, sia dal docente all'inizio delle lezioni. I metodi</p>	

didattici utilizzati e le modalità di valutazione devono essere coerenti con gli esiti di apprendimento previsti. È buona prassi che la modalità di svolgimento delle verifiche di profitto degli insegnamenti organizzati in corsi integrati sia unica e contestuale.

P	
D	
C-A	

**D.CDS.1.4.3 - Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Nelle modalità di svolgimento della prova finale vanno verificate anche le procedure adottate per l’attribuzione del voto di laurea.

P	
D	
C-A	

**D.CDS.1.4.4 - Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – La verifica delle competenze può essere inclusa nelle verifiche di profitto dei corsi integrati (laddove l’attività professionalizzante ne sia parte integrante) o in verifiche indipendenti correlate al conseguimento dei CFU di tirocinio.

P	
D	
C-A	

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)**

--

LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX)

- 
- 
- 

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CDS)

Sotto ambito – D.CDS.1 –L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Punto di Attenzione (PdA)

### D.CDS.1.5- Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.

<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p><b>L'approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p><b>L'approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p><b>L'approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>
---	--	--	---

<p><b>Aspetti da Considerare per PdA</b></p>	
<p><b>D.CDS.1.5.1- Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</b></p>	
<p>NOTE PER LA COMPILAZIONE – Per pianificazione didattica va intesa la collocazione degli insegnamenti e delle attività professionalizzanti (tirocini e laboratori) negli anni del Corso di Studi e nelle finestre temporali di erogazione nell'anno, la scelta delle sedi fisiche di erogazione e delle strutture assistenziali, gli orari, etc.</p>	
<p>P</p>	
<p>D</p>	
<p>C-A</p>	
<p><b>D.CDS.1.5.2- Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</b></p>	
<p>NOTE PER LA COMPILAZIONE –Alle attività di coordinamento dei Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia è opportuno che partecipino anche Tutor che comprendono: (1) tutor di carriera, ovvero docenti a cui lo studente è istituzionalmente affidato per il counselling relativo all'andamento della carriera (potrebbero essere anche studenti anziani); (2) tutor didattico: assicura il supporto per lo sviluppo di competenze disciplinari e/o professionali (può essere anche il docente titolare, studenti anziani opportunamente formati o altro personale opportunamente selezionato e formato); (3) tutor di tirocinio (o tutor clinico): professionista con l'incarico di supervisionare, durante l'orario di servizio, gli studenti nelle attività cliniche presso ciascuna sede di tirocinio, determinata in base alla programmazione didattica del corso.</p>	

P	
D	
C-A	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

<b>SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE</b>		
<b>Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CDS)</b>		
<b>Sotto ambito – D.CDS.2 –L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NELL'EROGAZIONE DEL CDS</b>		
<b>Punto di Attenzione (PdA)</b>		
<b>D.CDS.2.1- Orientamento e tutorato</b>		
<b>Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)</b>		
<b>PIANIFICAZIONE (P)</b>	<b>ATTUAZIONE (D)</b>	<b>MONITORAGGIO &amp; MIGLIORAMENTO (C-A)</b>

Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
Si ricorda che l' <b>approccio è coerente quando</b> : - ha un chiaro fondamento logico; - è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD; - è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti. <b>L'approccio è integrato quando</b> : - si raccorda con le strategie; - è collegato con altri approcci ove appropriato.	Si ricorda che l' <b>approccio è attuato quando</b> : - è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA. <b>L'approccio è sistematico quando</b> : - è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario	Si ricorda che l' <b>approccio è monitorato quando</b> : - sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia. <b>L'approccio è migliorato quando</b> : - i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.	Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b> .

Aspetti da Considerare per PdA	
<b>D.CDS.2.1.1- Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Le attività di orientamento in ingresso e in itinere si possono svolgere con differenti modalità sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS, dando adeguata diffusione sulle pagine web dell'Ateneo. Inoltre, vanno tenute in considerazione le indicazioni contenute nel DM 583 del 24.06.2022, confermato dal DM 1107 del 24.09.2022: “[...] saranno disponibili [...] informazioni e strumenti gratuiti, messi a disposizione dalle diverse sedi universitarie, come supporto all’orientamento in ingresso e per il miglioramento della preparazione iniziale dei candidati”.	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.2.1.2- Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli del monitoraggio delle carriere.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Le attività di tutorato si possono svolgere con differenti modalità in funzione delle politiche di tutorato dell'Ateneo e delle iniziative conseguentemente adottate sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS.	
P	

D	
C-A	
<b>D.CDS.2.1.3- Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati di monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro si possono svolgere con differenti modalità in funzione delle politiche di accompagnamento al mondo del lavoro dell'Ateneo e delle iniziative conseguentemente adottate sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS. È una buona prassi considerare nel monitoraggio degli esiti occupazionali, anche il tasso di successo dei neolaureati ai concorsi di ammissione alle Scuole di Specializzazione in Medicina ed eventualmente anche ai Corsi di formazione per il Medico di medicina generale.	
P	
D	
C-A	
<b>[TUTTI GLI ASPETTI DA CONSIDERARE DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE D.3: Ammissione e carriera degli studenti]</b>	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX )</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

<b>SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE</b>
<b>Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEI CORSI DI STUDIO (CDS)</b>
<b>Sotto ambito – D.CDS.2 –L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS</b>
<b>Punto di Attenzione (PdA)</b>
<b>D.CDS.2.2- Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</b>

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)			
PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

Aspetti da Considerare per PdA	
<b>D.CDS.2.2.1- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Ad esempio, sia attraverso il Regolamento del Corso di Studio, sia tramite la redazione di un syllabus.	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.2.2.2 - Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</b>	
P	

D	
C-A	
<b>D.CDS.2.2.3 - Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Se l'esito della verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non è positivo il CdS attribuisce allo studente specifici obblighi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso. Tali obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una soglia inferiore ad un minimo prefissato. (art. 6 D.M. 270/2004). Inoltre, laddove i test di selezione per l'ammissione ai corsi a programmazione nazionale siano utilizzati anche per la verifica del possesso delle conoscenze iniziali vanno definite e pubblicizzate in modo che siano rese note agli studenti, soglie minime di risposte corrette nei singoli ambiti della prova.	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.2.2.4 - Le modalità di selezione e di ammissioni sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Le modalità di selezione degli studenti da ammettere al percorso formativo debbono prevedere il superamento di apposite prove, come disposto dall'art. 4, comma 1 della Legge 2 agosto 1999, n. 264 (anche per le università non statali). Per le ammissioni agli anni successivi debbono esser previsti e criteri e procedure trasparenti e meritocratici.	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.2.2.5-Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Per la definizione del potenziale formativo, si tiene conto anche dei fabbisogni regionali e nazionali. Per i Corsi con particolari caratteristiche (corsi HT, corsi in inglese) andrebbero considerati i fabbisogni specifici; per la ammissione di studenti stranieri (non-UE) andrebbe documentata la sussistenza della domanda (anche semplicemente sullo storico).	
P	
D	
C-A	
<b>[TUTTI GLI ASPETTI DA CONSIDERARE DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE D.3: Ammissione e carriera degli studenti]</b>	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)</b>	

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX)**

- 
- 
- 

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

**Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CDS)**

**Sotto ambito – D.CDS.2 –L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NELL'EROGAZIONE DEL CDS**

**Punto di Attenzione (PdA)**

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)**

PIANIFICAZIONE (P)		ATTUAZIONE (D)		MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)			
Scelte effettuate e motivazione		Approccio adottato e diffusione		Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti		Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC	
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.		Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.		Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.		Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.	

<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>
---	--	--	---

<b>Aspetti da Considerare per PdA</b>	
<b>D.CDS.2.3.1- L'organizzazione didattica del CdS crea presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e preveda guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – L'autonomia riguarda le scelte, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio. Valutare l'effettivo utilizzo di tutor di carriera e di tutor didattici.	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.2.3.2- Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Considerare l'utilizzo di discussione/analisi di casi clinici, didattica interattiva, flipped classroom ed altre forme di attività didattica attiva e/o esperienziale.	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.2.3.3- Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Ad esempio, studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, sportivi, con figli piccoli, etc., pur sempre nel rispetto dei vincoli imposti dall'obbligo di frequenza e dalla normativa comunitaria.	
P	
D	

C-A	
D.CDS.2.3.4- Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- L'autonomia riguarda le scelte, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio.	
P	
D	
C-A	
[TUTTI GLI ASPETTI DA CONSIDERARE DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE D.3: Ammissione carriera degli studenti]	
SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)	
LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

<b>SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE</b>
<b>Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CDS)</b>
<b>Sotto ambito – D.CDS.2 –L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NELL'EROGAZIONE DEL CDS</b>
<b>Punto di Attenzione (PdA)</b>
<b>D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica</b>
<b>Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)</b>

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>

Aspetti da Considerare per PdA	
<b>D.CDS.2.4.1- Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocini all'estero.</b>	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.2.4.2- Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</b>	
P	
D	
C-A	

[TUTTI GLI ASPETTI DA CONSIDERARE DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE D.1:  
Programmazione dell'offerta formativa]

SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)

LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX)

- 
- 
- 

### SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CDS)

Sotto ambito – D.CDS.2 –L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Punto di Attenzione (PdA)

D.CDS.2.5 - Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)

PIANIFICAZIONE (P)		ATTUAZIONE (D)		MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)			
Scelte effettuate e motivazione		Approccio adottato e diffusione		Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti		Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC	
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.		Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.		Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.		Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.	

<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>
---	--	--	---

<b>Aspetti da Considerare per PdA</b>	
<b>D.CDS.2.5.1- Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</b>	
P	
D	
C-A	
<p>NOTE PER LA COMPILAZIONE- Per pianificazione delle prove di apprendimento si intende la programmazione adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti da parte del CdS al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date ed interferenza con la erogazione della didattica frontale e professionalizzante. Il CdS monitora le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento. Il CdS monitora i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo.</p>	
<p align="center"><b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)</b></p>	
<p> </p>	
<p><b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX )</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

### Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CDS)

#### Sotto ambito – D.CDS.3 – LA GESTIONE DELLE RISORSE NEL CDS

#### Punto di Attenzione (PdA)

#### D.CDS.3.1.- Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.</p>	<p>Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.</p>	<p>Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.</p>	<p>Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.</p>
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato</b> quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>

<b>Aspetti da Considerare per PdA</b>	
<b>D.CDS.3.1.1 - I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – La valutazione di questo aspetto da considerare fa riferimento alla numerosità, articolazione e qualificazione dell'intero corpo docente, dando per scontato che i requisiti di legge della docenza di riferimento siano rispettati. Per la valutazione di tale aspetto si considera, come indicatore di qualità, per tutti i Cds, una quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe pari a 2/3 del totale nonché il rispetto dei vincoli di cui all'art. 1 comma 9, del DM del 16 marzo 2007 (Determinazione delle classi di laurea magistrale). I docenti di ruolo e i professionisti con incarico di insegnamento relativo ad ambiti/attività ospedaliere e/o ambulatoriali e territoriali, sono adeguati, per numero e qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche previste per il raggiungimento degli obiettivi formativi.	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	
<b>D.CDS.3.1.2 - I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – È necessario porre particolare attenzione al fatto che i tutor clinici responsabili della supervisione degli studenti durante le attività cliniche ricevano una specifica e adeguata formazione.	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	
<b>D.CDS.3.1.3 - Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- La responsabilità dell'assegnazione degli insegnamenti può essere del CdS e/o del Dipartimento in funzione del modello organizzativo adottato dall'Ateneo. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti viene accertato attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca e assistenziale nel SSD di appartenenza e il curriculum del docente.	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	
<b>D.CDS.3.1.4 - I CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</b>	

NOTE PER LA COMPILAZIONE- Le iniziative di formazione e aggiornamento didattico dei docenti e dei tutor possono essere organizzate dall'Ateneo, dai Dipartimenti e dai CdS, secondo il modello organizzativo adottato dall'Ateneo Vengono valorizzate attività specifiche per l'ambito della pedagogia medica.

P	
D	
C-A	

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)**

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX )**

- 
- 
- 

## SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

**Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CDS)**

**Sotto ambito – D.CDS. 3 – LA GESTIONE DELLE RISORSE NEL CDS**

**Punto di Attenzione (PdA)**

**D.CDS.3.2.- Dotazione del personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

**Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)**

PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC

Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
Si ricorda che l' <b>approccio è coerente quando</b> : - ha un chiaro fondamento logico; - è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD; - è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti. <b>L'approccio è integrato quando</b> : - si raccorda con le strategie; - è collegato con altri approcci ove appropriato.	Si ricorda che l' <b>approccio è attuato quando</b> : - è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA. <b>L'approccio è sistematico quando</b> : - è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario	Si ricorda che l' <b>approccio è monitorato quando</b> : - sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia. <b>L'approccio è migliorato quando</b> : - i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.	Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b> .

<b>Aspetti da Considerare per PdA</b>	
<b>D.CDS.3.2.1 - Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. (Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1.e B.4.2).</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Questo Aspetto da Considerare fa riferimento anche alle strutture esterne convenzionate. Aule, biblioteche, spazi studio, laboratori didattici e di ricerca, ausili didattici, infrastrutture IT, risorse finanziarie se assegnate ai singoli CdS in funzione del modello organizzativo adottato dall'Ateneo. Devono essere disponibili adeguate strutture cliniche, tali da fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica generalista e specialistica, compresi i laboratori attrezzati per attività di simulazione clinica. Fare riferimento alle convenzioni attuative in vigore per la messa a disposizione delle strutture utilizzate per lo svolgimento dei tirocini formativi che riguardano la pratica clinica e che garantiscono il corretto svolgimento dei laboratori professionalizzanti e del tirocinio in ambiente clinico. Inoltre, deve essere verificata l'adeguatezza delle strutture e del sostegno alla didattica, anche in tutte le sedi decentrate del CdS, in cui vengono svolte le attività formative professionalizzanti (accesso ed appropriatezza delle strutture di ambito clinico-sanitario anche in convenzione, numero tutor per studente, laboratori di simulazione, etc.).	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	
<b>D.CDS.3.2.2 - Il personale e i servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</b>	

NOTE PER LA COMPILAZIONE –Questo aspetto da considerare va analizzato solo se il CdS ha una dotazione di personale assegnato Gli interlocutori esterni possono essere individuati in stakeholder, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, Aziende sanitarie, etc. con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali.	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.3.2.3 - E' disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</b> <b>(Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3).</b>	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.3.2.4 - Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- I servizi includono, ad esempio, siti web e altri strumenti di comunicazione adottati dal CdS, segreteria didattica, segreteria studenti, servizi di ordinamento, counseling, sportello reclami, etc..	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.3.2.5 - I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Vanno considerati anche i servizi e le strutture per la didattica eventualmente messi a disposizione dalle aziende sanitarie (di riferimento o convenzionate) ed indicate nelle convenzioni attuative in vigore. In particolare, va attenzionata anche l'organizzazione relativa alla disponibilità dei necessari strumenti di lavoro (es: divise, dispositivi di protezione individuale, spogliatoi, etc.) per gli studenti nelle strutture di tirocinio.	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.3.2.6 - Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Le strutture cliniche a cui accedono gli studenti per le rotazioni di tirocinio, devono risultare adeguate sia in termini di volume di attività (vedi indicatori per ricoveri e prestazioni) che di complessità (vedi tipologie di DRG). L'adeguatezza delle strutture cliniche deve essere documentata in sede di Autovalutazione.	

P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.3.2.7 - Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Programmazione dei tirocini nei reparti parallela alle discipline cliniche affrontate nella programmazione della didattica frontale del semestre. Attività di tirocinio degli studenti affiancati a tutor clinici impegnati in attività professionale medica.	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.3.2.8 - Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- Disponibilità di un registro di professionisti (ospedalieri e della medicina del territorio) nominati dal consiglio di struttura didattica sulla base della qualificazione professionale (specializzazione o ambito assistenziale), in possesso di requisiti definiti ex ante dall'Ateneo, a cui sono assegnati gli studenti per le attività di tirocinio, possibilmente anche formati alla didattica tutoriale.	
P	
D	
C-A	
<b>D.CDS.3.2.9 - Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- I tutor clinici debbono rispettare gli obblighi di aggiornamento professionale (sistema Educazione Continua in Medicina, ECM). Il CdS organizza periodiche riunioni tra i tutor clinici ed i docenti titolari degli insegnamenti (per ciascuna area disciplinare) per allineamento competenze (obiettivi di apprendimento).	
P	
D	
C-A	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE ("C") E A SUPPORTO ("S") (N. 8 MAX)</b>	

- 
- 
- 

<b>SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE</b>			
<b>Ambito di Valutazione D.CDS – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEI CORSI DI STUDIO (CDS)</b>			
<b>Sotto ambito – D.CDS.4 –RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS</b>			
<b>Punto di Attenzione (PdA)</b>			
<b>D.CDS.4.1.- Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS</b>			
<b>Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)</b>			
<b>PIANIFICAZIONE (P)</b>	<b>ATTUAZIONE (D)</b>	<b>MONITORAGGIO &amp; MIGLIORAMENTO (C-A)</b>	
<b>Scelte effettuate e motivazione</b>	<b>Approccio adottato e diffusione</b>	<b>Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti</b>	<b>Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC</b>
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.

<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA.</b></p>
---	--	--	---

<b>Aspetti da Considerare per PdA</b>	
<b>D.CDS.4.1.1- Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Con riferimento alle parti interessate si veda quanto già riportato all'aspetto da considerare D.CDS.1.1.2 Gli interlocutori esterni possono essere individuati in stakeholder, Ministeri (MUR, della Salute), ANVUR, Regione, Aziende Sanitarie, altri Atenei, etc. con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali.	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	
<b>D.CDS.4.1.2 - Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – È da considerarsi una buona prassi la presenza di sistemi informatici per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi e specializzandi.	
<b>P</b>	
<b>D</b>	
<b>C-A</b>	
<b>D.CDS.4.1.3 - Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</b>	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – È opportuna la raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico, seguita da una idonea analisi.	
<b>P</b>	

D	
C-A	
D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili..	
NOTE PER LA COMPILAZIONE- È da considerarsi una buona prassi la presenza di sistemi informatici per la raccolta e la gestione dei reclami da parte degli studenti.	
P	
D	
C-A	
D.CDS.4.1.5 – Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.	
P	
D	
C-A	
<b>SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)</b>	
<b>LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE (“C”) E A SUPPORTO (“S”) (N. 8 MAX )</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

<b>SCHEMA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE</b>
<b>Ambito di Valutazione D.CDS – L’ASSICURAZIONE DELLA QUALITA’ NEI CORSI DI STUDIO (CDS)</b>
<b>Sotto ambito – D.CDS.4 –RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS</b>
<b>Punto di Attenzione (PdA)</b>
<b>D.CDS.4.2.- Revisione dei percorsi formativi</b>

Nell'elaborazione della scheda del PdA seguire la logica Plan-Do-Check-Act (PDCA) e gli Aspetti da Considerare (AdC)			
PIANIFICAZIONE (P)	ATTUAZIONE (D)	MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO (C-A)	
Scelte effettuate e motivazione	Approccio adottato e diffusione	Rilevazioni, risultati, azioni conseguenti	Sintesi aspetti rilevati e Grado di copertura AdC
Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare, gli obiettivi e/o i risultati che si vogliono raggiungere e le motivazioni alla base delle scelte.	Descrivere se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio, in maniera sistematica e integrata, nelle aree opportune.	Descrivere ciò che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione.	Evidenziare i PUNTI DI FORZA E LE AREE DA MIGLIORARE anche con riferimento ad eventuali AdC non coperti nell'ambito del PdA in valutazione.
<p>Si ricorda che l'<b>approccio è coerente quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un chiaro fondamento logico;</li> <li>- è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD;</li> <li>- è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è integrato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si raccorda con le strategie;</li> <li>- è collegato con altri approcci ove appropriato.</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è attuato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è sistematico quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario</li> </ul>	<p>Si ricorda che l'<b>approccio è monitorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia.</li> </ul> <p>L'<b>approccio è migliorato quando</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti.</li> </ul>	<p>Si ricorda che il grado di copertura è rappresentato dalla <b>percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA</b>.</p>

Aspetti da Considerare per PdA	
D.CDS.4.2.1- Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla realizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.	
NOTE PER LA COMPILAZIONE – Il CdS deve tenere traccia e dare evidenza formale delle analisi sviluppate e delle decisioni assunte nell'ambito delle attività collegiali, includendo nel coordinamento didattico anche le attività professionalizzanti ( tirocini).	
P	
D	
C-A	

**D.CDS.4.2.2 - Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – I cicli di studio successivi al CdS in esame, dottorati di ricerca e Scuole di specializzazione in medicina, e appartenenti al medesimo Ateneo costituiscono a tutti gli effetti, parti interessate in quanto accolgono come studenti in ingresso gli studenti in uscita del CdS in esame.

P

D

C-A

**D.CDS.4.2.3 - Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE – Analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale e studi di settori di area medica e altre analisi.

P

D

C-A

**D.CDS.4.2.4 - Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE- Il CdS monitora l'andamento degli esiti delle verifiche dell'apprendimento per ciascun insegnamento e per la prova finale per individuare eccessive disomogeneità negli esiti delle valutazioni.

È da considerarsi buona prassi affiancare alla rilevazione delle opinioni degli studenti la valutazione degli apprendimenti attraverso le rilevazioni specifiche come il TECO.

P

D

C-A

**D.CDS.4.2.5 – Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE- L'attività di monitoraggio degli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS può essere svolta direttamente dal CdS o attraverso dati ed informazioni di enti ed istituzioni che monitorano gli sbocchi occupazionali quali, ad esempio, Almalaurea, Ordini Professionali, Associazioni Professionali non riconosciute, ecc.

Andrebbe monitorato inoltre l'esito della prova di ammissione alle Scuole di specializzazione in medicina, nel primo concorso dopo il conseguimento della Laurea.

P

D

C-A

**D.CDS.4.2.6 – Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.**

NOTE PER LA COMPILAZIONE-Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, CPDS, Gruppo di Riesame, docenti, tutor clinici, personale tecnico-amministrativo, studenti, responsabili delle attività assistenziali delle strutture frequentate, parti interessate, etc.

P

D

C-A

**[TUTTI GLI ASPETTI DA CONSIDERARE DI QUESTO PdA SERVONO ANCHE DA RISCONTRO PER LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO DI SEDE D.2:  
Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente]**

**SINTESI DI QUANTO DESCRITTO PER OGNI AdC, DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (MAX 1500 PAROLE)**

**LINK A DOCUMENTI DI RIFERIMENTO CHIAVE (“C”) E A SUPPORTO (“S”) (N. 8 MAX)**

- 
- 
-